

ilponte.it

saggistica e narrativa,  
fuori catalogo  
usati e nuovi

Scontati e a metà  
prezzo

via delle Leghe 5  
MM1. Pasteur

# Martesana **due**

MENSILE DI INFORMAZIONE, CULTURA E ANNUNCI DA E PER LA ZONA 2 (VIALE ZARA-STAZIONE CENTRALE-GRECO-VIALE MONZA-VIA PADOVA)

ANNO 11 - N. 100 - MAGGIO 2008 • DIFFUSO GRATUITAMENTE IN 18.000 COPIE TRAMITE EDICOLE O DIRETTAMENTE NELLE ABITAZIONI

Redazione, Pubblicità, Amministrazione: via delle Leghe 5 - Milano • Tel. 02.28.22.415 - Fax 02.28.22.423 • www.ilponte.it - e-mail: martesanadue@ilponte.it

## No alla vendita dell'ex Municipio di Crescenzago

**D**opo l'immediata reazione delle cinque associazioni che hanno sede nell'ex municipio e lo stupore di buona parte degli abitanti di Crescenzago, è toccato al Consiglio di zona 2 esprimersi all'unanimità contro la vendita della palazzina. Siamo ormai alla frutta; dopo aver privatizzato tutto ciò che era possibile, ora si vendono i gioielli di famiglia incuranti della storia e della cultura di questa città. Le cinque associazioni, intenzionate a resistere e a dimostrare il consenso attorno alle loro ragioni, hanno lanciato una petizione popolare che è possibile firmare presso la sede di piazza Costantino.

Petizione a:

Sindaco di Milano, Sig.ra Letizia Moratti  
Assessore alla Casa, Sig. Giovanni Verga  
Ai Sigg. Membri della Giunta Esecutiva  
Al Presidente e ai membri del Consiglio Comunale di Milano

Le persone che sottoscrivono la presente petizione, nel riaffermare e rivendicare il valore di bene pubblico e di presidio civile e culturale dell'edificio di Via Adriano 2/Piazza Costantino 1, denominato ex Municipio di Crescenzago, dichiarato di "interesse storico e artistico" e vincolato nel 2005 dalla Sovrintendenza Regionale; sede delle Associazioni ANPI di Crescenzago, Corpo Musicale di Crescenzago, Il Circolino, Cooperativa di cultura popolare Don Milani, Legambiente di Crescenzago,

### RICHIEDONO che

l'edificio non venga dismesso ed alienato a privati (come già Delibera del Consiglio Comunale, P.G. 830940/2007); rimanga di proprietà comunale e continui ad essere sede delle Associazioni sunnominate;  
si accolga il parere del Consiglio di Zona 2 che chiede " il blocco della dismissione dell'immobile, il conseguente stralcio dalla stessa delibera e il mantenimento dell'attuale uso alle Associazioni locate" (Mozione approvata all'unanimità il 27 marzo 2008).

### Studio Dentistico Dr. Marco Gentile

Iscrizione Albo n. 692

Via Soperga 51 (Viale Brianza)

Tel. 02.39665960 - Cell. 3331171430 - marcopiaccenza@yahoo.it



Implantologia - Protesi estetica - Chirurgia orale  
Odontoiatria bambini - Igiene e sbiancamento  
Byte dello sportivo - Apparecchio antiriscaldamento

Si effettuano riparazioni protesi in giornata  
Sabato e domenica su appuntamento

## ELETTRAUTO LAPORTA

### AUTOFFICINA

REVISIONI  
RECUPERO AUTO  
SERVIZIO GOMME  
CARICA CONDIZIONATORI  
Car - Hi - Fi

Via delle Leghe, 12 - Milano

Tel. 02 26.14.42.14

**CLUB 2D**  
FITNESS VILLAGE

affiliato:  
Italia Coni  
ti invita  
**FINO AL 15 MAGGIO**  
asli:  
**Springtime Days**

**Passa a visitare il Club e scopri in anteprima il solarium in giardino e la piscina all'aperto! e se ti vuoi iscrivere, per te, con questo coupon, - 10% + 1 mese omaggio!**

**CLUB 2D**  
PALESTRE - PISCINE - AEROBICA - SOLARIUM  
3500 mq DI FITNESS PER IL TUO BENESSERE!  
viale Monza, 119 - MILANO  
tel. 02.26.14.31.20 - info@club2d.it - www.club2d.it

Club 2D Professional Fitness s.r.l. - Società Sportiva Dilettantistica - COMUNICATO AGLI ASSOCIATI

## La Primavera del Trotter

**U**na rassegna di teatro, musica e poesia che si tiene da Aprile a Giugno 2008, organizzata dalla scuola "Casa del Sole", in collaborazione con l'Associazione "La Città del Sole- Amici del Parco Trotter", dedicata a piccoli e grandi. E' la scuola che si apre al quartiere e alla città, che continua a far cultura non solo dentro le aule ma anche fuori, proteggendo e valorizzando il parco scolastico dell'ex Trotter, un luogo di Milano bello e troppo spesso dimenticato, facendolo vivere anche di sera, per la gente del quartiere e della città.

Buon divertimento a tutti.

Il programma a pag 4

In piazza Governo Provisorio

### Provvisoria mente la public art governa la piazza

I Consiglio di Zona 2 in collaborazione con SITART presentano un evento di Urban Art con installazioni Site Specific. L'inaugurazione avverrà Giovedì 22 Maggio ore 18,00 in Piazza Governo Provisorio a Milano e sarà possibile vedere le installazioni fino al 28 maggio. Durante l'inaugurazione avrà luogo una performance "Vicolo dell'artista Provvisorio" di Claudio Gavina e un concerto "NonMiPiacell-Too" di Movimento Flaneur con didjeridoo e percussioni

Continua a pagina 8



CHIAMA 022870521  
E I TUOI PROBLEMI  
SARANNO RISOLTI!!!

I professionisti della  
**disinfestazione**

**PRISMA** S.R.L.  
GLOBAL SERVICE

Via C. Esterle, 5 - 20132 Milano - Tel. 02.2870521 r.a. - Fax 02.26144238  
www.prismaglobalservice.com

Email: [disinfestazioni@prismaglobalservice.com](mailto:disinfestazioni@prismaglobalservice.com)

## Continua il degrado all'angolo tra via delle Leghe e via Sauli

Venerdì 18 aprile la commissione ambiente del consiglio di zona 2 ha discusso del degrado tra queste due vie. Si sono affrontate due problematiche presenti da qualche anno. La prima riguarda i giardini di fianco a via delle leghe 2 e soprattutto il marciapiede che vi corre con angolo su via Sauli; questo marciapiede è diventato un vero incubo per gli abitanti del condominio in quanto destinato a tutto fuorché alla funzione per la quale esiste; da discarica e deposito di ogni tipo di rifiuti a orinatoio e deiezioni di ogni genere (di uomini, cani e piccioni), a luogo di spaccio. Tutto ciò intralça il normale passaggio e soprattutto impedisce a chi abita al piano terra di aprire le finestre e di condurre una vita normale. Gli abitanti di via delle leghe 2 da tempo hanno proposto una soluzione che prevede di recintare l'area nelle forme e modalità più opportune; proposte condivise dall'intera commissione che ha approvato una delibera da sottoporre al CdZ nella speranza che i tempi vengano accelerati dopo quasi due anni di attesa. La seconda, ancora più grave perché riguarda una grande società commerciale come il gruppo Sma-Rinascente e non l'inciviltà di singole persone o delinquenti, concerne la sporcizia, i miamsi e i rumori causati dal supermercato che occupa l'area tra via delle leghe, Sauli e Venini; durante la commissione è stata presentata una petizione da parte degli abitanti di via delle leghe. Di seguito la sintesi del testo: Premesso che circa 3 anni fa, il supermercato di via Venini, Sauli, Leghe 1-3, ha acquisito il magazzino di via delle Leghe 7 e per colle-

garlo al 3 della stessa via ha provveduto ad abbattere pareti del civico 5 tramite lavori con DIA che nonostante fossero stati bloccati con verbale della Vigilanza Urbana, lo stesso Sma ha continuato e completato infischandosi; I presenti firmatari denunciano: la situazione di sporcizia continua che contraddistingue il marciapiede adiacente a via delle leghe 1-3 dove ha sede un lato del supermercato e che quest'ultimo ignora di avere e tantomeno di pulire; la situazione diventata ormai esplosiva e pericolosa per la salute pubblica tra il 5 e il 7 di via delle leghe, dove lo Sma ha spostato la sua enorme pattumiera che provoca rumori, odori e miamsi insopportabili per tutta la via... chiedono che: venga ripristinata la situazione precedente che vedeva la pattumiera con il relativo servizio di ritiro insieme al carico/scarico merci sul piazzale di proprietà dello Sma lontano dalle abitazioni; nel frattempo le autorità preposte controllino che il supermercato abbia maggiore attenzione nel gestire la pattumiera al suo interno, pulendo i bidoni sempre maleodoranti e i marciapiedi sempre sporchii o impregnati di vari miamsi. Fatto positivo la presenza alla riunione della commissione di un consulente del gruppo Sma che ha preso atto e condiviso le proteste impegnandosi a farsene carico presso i responsabili del gruppo oltre che a fare un sopralluogo insieme ai rappresentanti della via. Impegni formali poco credibili o vera volontà di affrontare la questione? Vedremo, al momento propendiamo per la prima visto anche l'iniziativa in corso in questi giorni di segnare quindici metri di marciapiede per il "carico-scarico merci" tra i civici 7 e 9 di via delle leghe; ci provano anche 3 anni fa, insieme alla spazzatura, ad organizzare lo scarico merci in una via stretta dove a fatica i camion riuscivano a entrare per poi bloccare l'intera via; allora l'organizzazione dei cittadini della via lo impedisce e lo Sma ritornò a scaricare le merci sul suo piazzale di via Sauli, oggi via delle leghe è ancora più determinata. In ogni caso la commissione ambiente si è impegnata a rievocare entro breve tempo le parti qualora lo Sma non risolvesse le questioni sollevate dagli abitanti della via.

Paolo Pinardi

**i principali documenti prodotti in Consiglio di zona 2 in edizione integrale su [www.ilponte.it](http://www.ilponte.it)**

## Riportiamo qui di seguito gli argomenti e i punti all'ordine del giorno che le commissioni e il consiglio di zona 2 hanno discusso o approvato nelle settimane scorse.

Chi volesse maggiori informazioni sugli argomenti trattati può richiederle al nostro direttore ([paolopinardi@ilponte.it](mailto:paolopinardi@ilponte.it)), impegnato direttamente nel consiglio di zona e comunque sarà sua cura far rispondere a qualsiasi domanda.

- Handicap e infanzia. Attualità e prospettive nella città di Milano (dislessia, discalculia, autismo, paralisi infantile, disturbi dello sviluppo neuropsichico).  
*Relatore* dott. Emilio Brunati Direttore Unità Operativa Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza A.O. Niguarda Cà Granda, Milano.
- Analisi, discussione e approvazione dei progetti e dei contributi relativi all'anno scolastico 2007/2008.
- Degrado via delle Leghe 2/via Sauli.
- Aggiornamento tavolo di lavoro piani integrati Adriano - Marelli / Cascina San Giuseppe, costituzione e nomina rappresentanti - Psichiatria, ambiente e terza età.  
*Relatore* Dott. Edoardo Re Direttore Unità Operativa Psichiatria Il A.O. Niguarda Cà Granda, Milano.
- Audizione dei rappresentanti delle Commissioni Mensa delle Scuole della Zona 2 per l'individuazione di eventuali criticità o positività nell'erogazione del servizio di refezione scolastica.
- Organizzazione dibattito pubblico sulle sale gioco.
- Parere sull'apertura di un esercizio di sala giochi nei locali siti in via Ponte Seveso 40.
- Parere sull'apertura di un esercizio di sala giochi nei locali siti in viale Monza 110.
- Parere sull'apertura di un esercizio di sala giochi nei locali siti in via Dema 3.
- Criticità viabilistiche nel quartiere Zona 2. Sarà presente il Commissario dott. Tammara della Polizia Municipale
- Aggiornamento lavori per verifica dispositivo antirumore su Metrotranvia
- Risultanze questionari di gradimento somministrati agli utenti dei C.A.M. Parteciperanno alla seduta gli operatori dei centri.
- Aggiornamento su Scuola quartiere Adriano.
- Audizione rappresentanti scuole medie e superiori per l'esposizione dei progetti da loro presentati
- Organizzazione, funzionamento ed analisi problematiche Biblioteche Zara e Crescenzago.

- Sono stati invitati:
  - il direttore delle Biblioteche Rionali, dott.ssa Francesca Maschietto;
  - il coordinatore delle Biblioteche di Zona 2, dott.ssa Adele Schiavone;
  - il responsabile della Biblioteca Zara, dott. Pietro Espósito;
  - il responsabile della Biblioteca Crescenzago, sig.ra Flavia Muccini.
- Progetto Casa delle Associazioni.  
*Relatore* Dott. Paolo Del Nero Dirigente Servizio Gestione Relazioni Territoriali.
- Predisposizione linee di indirizzo per presentazione progetti per l'accesso al terzo livello contributivo bando comunale enti gestori di C.A.G.
- Interverrà il direttore del Settore Zona 2, dott.ssa Renata Boria.
- Audizione Presidente delle associazioni locali relative all'edificio del demanio comunale di via Adriano 2 - Piazza Costantino 1.
- Tavolo di lavoro Piano Integrato Adriano Marelli / Cascina San Giuseppe: costituzione e nomina rappresentanti.
- Le nuove rotte aeree Milano Linate.
- Interverranno rappresentanti dei Comitati di Quartiere.
- Parere su area cani di via Panza.
- Aggiornamento lavori ristrutturazione Stazione Centrale.  
*Relatore* arch. Michelangelo Monteleone di Grandistazioni
- Predisposizione linee di indirizzo per presentazione progetti per l'accesso al terzo livello contributivo bando comunale enti gestori di C.A.G.
- Interverranno i rappresentanti del C.A.G. Tempo per l'Infanzia che parteciperanno al bando in oggetto.
- Situazione dell'attività emostrotrasfusionale nella Città di Milano.
- Dona sangue e ricevi salute! - Progetto di donazione di sangue per fascia di età dai 40 ai 65 anni con funzioni di prevenzione e diagnosi precoce. *Relatore*: Dr. Sergio Casarelli - Presidente Onorario AVIS Milano.
- Parere sull'apertura di un esercizio di sala giochi nei locali siti in via Venini 95.
- Parere sull'apertura di un esercizio di sala giochi nei locali siti in via Adriano 6.
- Assessorato alla Salute del Comune di Milano, progettualità presenti e prospettive di lavoro. *Relatore*: On. Giampaolo Landi di Chiavenna - Assessore alla Salute del Comune di Milano.
- Parere sulla ricollocazione del monumento La grande Stele del Maestro Cirillo.
- Parere sullo spostamento del monumento ai Caduti delle guerre Gorla - Precotto
- Sopralluogo in piazza Costantino per verifica stato manufatto
- Presentazione attività C.T.P. (Centro Territoriale Permanente) di via Russo 27. Presente la Direttrice del centro Professoressa Annalisa Muschio

## Brevi dal Consiglio di zona

### Parere negativo alla residenza per studenti

Nel consiglio di zona del 15 aprile è stato esaminato il permesso a costruire di via Adriano x. 4. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio ad uso residenza convenzionata per studenti di 14 piani fuori terra con un due livelli interrati ad uso parcheggi pertinenziali. L'area in oggetto è soggetta al piano attuativo Marelli - Adriano. La superficie è di mq. 6490. Il gruppo di lavoro della commissione Urbanistica e il consiglio di zona hanno dato parere negativo in quanto:

1. manca una fonte di energia rinnovabile
2. manca il parere sull'impatto paesaggistico
3. le superfici delle due sale studio si ritengono incongrue per la fruibilità
4. manca una migliore individuazione dei materiali e delle tipologie e finiture di facciata
5. si esprime un parere di forte criticità sull'architettura delle facciate rispetto al contesto
6. in piena aderenza alla delibera di giunta si rileva come non sia stato trasmesso l'allegato inerente le linee guida riguardanti le proposte di edilizia residenziale universitaria. E infine i consiglieri non hanno potuto leggere copia della convenzione per capire i criteri della stessa e chi gestirà il pensionato.

### Parere negativo a via Breda 120

Trattasi di richiesta di ristrutturazione edilizia e ampliamento e opere di urbanizzazione. Il progetto prevede la demolizione di due edifici esistenti, il sopralzo di un altro edificio esistente e la costruzione di un nuovo edificio: tre edifici con 3 piani fuori terra, uno con 8 piani. La destinazione d'uso del progetto sarà laboratori e uffici, ma qui sono sorti i primi dubbi, durante la discussione in consiglio di zona, di alcuni consiglieri che hanno intravisto nelle piantine allegate al progetto (in modo particolare il numero particolarmente alto di bagni) l'esplicita volontà di configurare la presenza di veri e propri appartamenti. Il permesso a costruire è stato, all'unanimità negato dal gruppo di lavoro della commissione urbanistica del consiglio di zona con la seguente motivazione: il linguaggio architettonico espresso nel progetto si discosta in modo sostanziale dal contesto industriale risultando più idoneo ai fini di una destinazione residenziale. Il consiglio di zona parimenti all'unanimità ha deliberato il voto contrario a questo permesso a costruire.

### Approvato il progetto che prevede la completa ristrutturazione dell'ex cascina San Giuseppe in via adriano

All'interno degli edifici saranno ospitati alcuni servizi di appoggio al parco circostante e precisamente: un piccolo ristorante, bar, abitazione del custode, piccolo emporio ed in più un ampio spazio coperto destinato alle manifestazioni all'aperto. Il recupero della cascina fa parte delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale pari a 6.452 mq equivalenti. In generale l'intervento mantiene i volumi e le geometrie dei singoli edifici. Molti dubbi rimangono e vedremo se:
 

- sarà sostituita la lamiera di copertura con coppi antichi nel rispetto della tipologia e storia della tipica cascina lombarda.
- si andrà ad una soluzione adeguata con tetto a falda coperto in coppi antichi sorretto da pilastri in mattoni a vista, contestando e superando la soluzione strutturale della tettoia realizzata con tiranti in acciaio e il materiale costruttivo impiegato nella stessa tettoia (acciaio).
- la gestione delle attività commerciali sarà trasparente.

### Prima risposta sulla viabilità di via Asiago e Celsalino

Dopo la presentazione dell'interpellanza in Consiglio di Zona e alcuni solleciti telefonici è giunta una prima risposta dal comando di Polizia Locale della zona 2 con contenuto positivo da sottoporre a pareri e verifiche. Se la soluzione prospettata sarà accolta provvederò ad interessare il Reparto Strade e a sollecitare il Settore Viabilità che come molti constatano è spesso distratto e non ha ancora risposto. Specie quando si tratta di periferie! Nel merito mi pare positivo aumentare la visibilità degli attraversamenti pedonali con asfalto rosso e strisce di pre-segnalazione che essendo in leggero rilievo provocano rumore udibile solo all'interno dell'autoveicolo e attirano l'attenzione dei conducenti. La questione dei cosiddetti "musoni" deve invece essere valutata con maggiore attenzione sia per le implicazioni sul calibro della carreggiata (più stretta) sia sulla sosta in quanto toglie "posti macchina". Inoltre il costo è di livello medio-alto e la soluzione una volta realizzata, non è modificabile. Il livello di sicurezza è alto. In alternativa potrebbero bastare le protezioni in tubolare di acciaio satinato lasciando i marciapiedi nella forma attuale. Il livello di sicurezza è intermedio in quanto lo sfondamento è sempre possibile. Discutiamone e verifichiamo la soluzione migliore.

Gianluca Pirovano - Consigliere di Zona 2

### Che musica assessora e povero decentramento

Si è tenuto il festival delle band giovanili delle 9 zone presso il teatro della Quattordicesima in via Oglio. Fin qui nulla di particolare, se non che le nove zone non sapevano nulla di questo festival organizzato dalla nostra assessora al decentramento Ombretta Colli. Probabilmente la nostra assessora, nonché consigliere provinciale, nonché senatrice, nonché aspirante ministro... non riesce, per via di questi troppi impegni, a trovare il tempo di coinvolgere seriamente le zone su questa iniziativa; soprattutto sulle questioni importanti e urgenti che riguardano la città e le sue periferie constatiamo la totale assenza di questa assessora; addirittura non si sa che fine abbia fatto il nuovo regolamento riguardante funzioni e poteri dei consigli di zona che per alcuni mesi era stato discusso nelle varie istituzioni e poi improvvisamente ritirato e quindi sparito nel nulla.

## Martesanadue

MENSILE DI INFORMAZIONE, CULTURA E ANNUNCI DELLA ZONA DUE DI MILANO CITTÀ

Euro 0,65

Editore ComEdit 2000

Direttore Paolo Pinardi

Coordinatrici Redazione Paola D'Alessandro

Redazione: Carlo Bonacconca, Roberto Bonsi, Elena Capisani, Vincenzo Conese, Paola D'Alessandro, Adele Delponate, Antonio Gradia, Cristina Pellecchia

Redazione, pubblicità e amministrazione

Via delle Leghe 5 - Milano  
Tel. 02.28.22.415  
Fax 02.28.22.423  
[martesanadue@ilponte.it](mailto:martesanadue@ilponte.it)  
[www.ilponte.it](http://www.ilponte.it)

Reg. Trib. Milano n. 616 Settembre 1999

Tipografia SIGRAF, Treviglio (BG)

## ilponte.it libri e altro



via delle Leghe, 5 - MI  
MM Pasteur  
tel. 02 28.22.415  
[libreria@ilponte.it](mailto:libreria@ilponte.it)

Libri scontati  
narrativa  
saggistica  
illustrati  
DVD - VHS

◆◆ Un Tempio per la Pace ◆◆

AL TEMPIO D'ORO



via delle Leghe, 23  
Milano  
MM Pasteur  
tel. 0226145709  
altempiodoro@libero.it  
www.altempiodoro.it

Colanzzo  
Gold Temple Cup  
al TEMPIO D'ORO

**Luglio 2006.** "Campioni del mondo, campioni del mondo": le urla strozzate di Fabio Caressa e Beppe Bergomi, dopo il rigore di Fabio Grosso, annunciavano al mondo la vittoria degli azzurri al mondiale tedesco.

**Luglio 2007.** "Campioni del Tempio, campioni del tempio": le urla garrule di Renato e Maurizio annunceranno ai loro avventori il nome del vincitore della GoLD Temple Cup, la prima edizione di un contest interregionale e multietnico.

L'ultima domenica di ogni mese, nell'ormai tradizionale rito del colanzzo (brunch per chi fa lo Shenker), si scontreranno -da gennaio a giugno- piatti della cucina regionale italiana con specialità culinarie extra-italiane. Saranno gli avventori del Tempio d'Oro, con il loro voto, a scegliere le due cucine migliori. L'ultima domenica di luglio gran finale: la cucina regionale e quella 'straniera' più votate si scontreranno, l'un contro l'altra, a... colpi di forchetta.

DOMENICA 4 MAGGIO

**CALABRIA contro PERU'**  
cuochi: LUCHO de Agostino

ANTIPASTI

\_Antipasto Calabrese "sott'olio e affettati"

\_Papa a la Huancayna

PRIMI

\_Schiaffettoni (maccheroni ripieni)

\_Caldo de gallina (zuppa tradizionale)

SECONDI

\_Cotolette di agnello alla Calabrese

\_Pipe e patate

\_Seco de carne con frejoles y arro (ossobuco con fagioli e riso)

\_Ceviche de pescado (pesce crudo)

DOLCI

\_Panzarotte di ricotta e cioccolata

\_Mazamorra moroda (crema con frutta)

visto l'affluenza di pubblico l'incontro si svolgerà su

due turni:

1° Turno dalle ore 12.00 alle ore 14.00

2° Turno dalle ore 14.30 alle ore 16.00

Adulto 16.00€ Bambino 8.00€

E' gradita la prenotazione....

Al Tempio D'oro

via Delle Leghe 23 MILANO MM Pasteur  
tel 0226145709 cel 3333952831  
www.altempiodoro.it - altempiodoro@libero.it

Ritiriamo libri di saggistica,  
storia, filosofia, letteratura,  
narrativa... Telefonaci al  
022822415 - 3398245558  
o portali in via delle leghe 5

Leoncavallo: sfratto  
rinviato al 23 giugno

Nella mattinata di lunedì 21 aprile 2008 l'ufficiale giudiziario, giunto in via Watteau per ottenere il rilascio dell'immobile come da ordinanza del tribunale di Milano ne ha constatato lo stato di occupazione e la non volontà delle associazioni e dei soggetti presenti al suddetto rilascio. L'operazione stata dunque rinviata al 23 giugno 2008. Appare per chiaro che i termini per una soluzione positiva vanno restringendosi a fronte di una situazione politica generale che dopo le sconfitte elettorali chiama le vendite sociali. Pi che cambiamenti nel senso delle promesse fatte in campagna elettorale ci aspettiamo fatti simbolici rivolti a coloro che hanno consegnato il governo del paese al centro destra: il Leoncavallo, come altri spazi sociali, come i Rom o gli immigrati ed altri soggetti deboli, si presta perfettamente allo scopo. Situazione nello specifico, surreale, poich tutti gli ele-

menti per una soluzione positiva sono oggi presenti ed palese nell'inattività del Comune di Milano e della Provincia di Milano di non coglierli e di giungere invece a soluzioni affatto diverse, negative. Segnale grave in una città che chiacchiera dell'expo 2015, del suo sviluppo, di miracolosi vantaggi per tutti e si prepara invece a fare un deserto sociale: l'esatto opposto di quanto le grandi città europee e quelle precedentemente assegnatarie dell'expo hanno compiuto. Non resta che cominciare una graduale azione di mobilitazione, partendo da noi, ma con l'attenzione rivolta ai tanti, nelle case popolari come nelle periferie, come nei mille luoghi in cui si esercita la precarietà del lavoro, che dal futuro disegnato per Milano poco hanno da guadagnare e forse, anzi, qualcosa ancora da perdere.

Associazione  
Mamme del Leoncavallo

A rischio l'Ambulatorio  
Medico Popolare di via  
dei Transiti

Negli spazi dell'AMP dal 1995 al 2000 ha funzionato il consultorio autogestito, che abbiamo in progetto di riaprire, ed sempre in questi spazi che vorremmo mettere la sede del comitato per la campagna "obiettiamo gli obiettori". Per chi volesse saperne di più rimandiamo a questo link: <http://lombardia.indymedia.org/g/?q=node/5231> Qualcuno crede che siamo alla fine di un percorso partito tredici anni fa, una follia in un mondo dove tutto si misura col denaro: un ambulatorio gratuito per il diritto alla salute. Si trova nei locali, per quasi due decenni lasciati in totale abbandono, al piano terra della storica casa occupata in via dei Transiti 28, Milano. 3600 persone visitate, 30 visite gratuite ogni settimana, migliaia di ore spese da decine di volontari e volontarie. Il tutto con la spesa di poche centinaia di euro l'anno, autofinanziate e in totale indipendenza da partiti ed istituzioni. Questo e' l'Ambulatorio Medico Popolare. Questo quanto non capir mai il si-

gnore che ha comprato i locali per poche lire nel 2003, solo per fare un buon affare a scapito di una battaglia che rivendica un diritto fondamentale, il diritto alla salute. Aveva già provato a farci causa con l'assurda accusa di esercizio abusivo della professione medica che ha ovviamente perso. Ora chiede lo sfratto ed i danni, ed il tribunale gli dà ragione: deve poterci mettere il suo negozietto, dovremmo andare via entro il 15 luglio 2008 pagandogli oltre 13.000 euro di danni. Quasi 1000 euro per ogni anno passato a togliere le castagne dal fuoco ad uno stato imbecille ed ipocrita, in una regione dove non sono garantiti neppure i diritti sanitari essenziali sanciti dalla legislazione nazionale. Perché mai l'unica legge che debba prevalere sia quella del profitto non lo capiremo e non lo accetteremo mai. Facciamo appello a chi voglia sostenere questa battaglia a mettersi in contatto con noi.

Per contatti ed adesioni:  
ambulatorio.popolare@inven-  
tati.org

Azienda agricola Brunomaycol  
Alba (CN) tel. 0173212622 - 3358219503  
brunomaycol@libero.it - www.bevobene.it

IL VINO COME SI  
FACEVA AI TEMPI

sfuso o in damigiana da euro 1,80 al litro

in bottiglia è attualmente disponibile

Barbera, Bonarda, Dolcetto e Nebbiolo (3,50 cad.)

Aneis (3,90 cad.), Barbaresco (9,00 cad.)

Barolo (11,00 cad.)

in bottiglione da 2 litri

Vino rosso da tavola (dolcetto) euro 4,50

Rif. Milano - ilponte.it  
via delle leghe 5 - 022822415  
biologico@ilponte.it

Cineforum del circolo  
Circolo familiare di unità proletaria  
Viale Monza, 140 - Milano - MM1  
fermata "Turro" - Tel.  
02.27010302 cineforumdelcir-  
colo@tiscali.it

DAL 21 APRILE AL 26 MAGGIO 2008

A MEZZANOTTE CIRCA

Sei storie raccontate in chiave jazz

A cura di MARCELLO PERUCCA

Cinema e jazz: due espressioni artistiche nate quasi contemporaneamente verso la fine del 19° secolo e che da subito hanno dato vita a un connubio che dura con successo ancora oggi. Numerosi sono i film che parlano di jazz, ne raccontano la storia o, semplicemente, ne utilizzano le note per l'accolonna sonora. Molti sarebbero gli esempi possibili. Per citarne solo alcuni, basti ricordare le biografie di grandi artisti quali Charlie Parker, Bix Beiderbecke, Bud Powell, Glenn Miller; le interpretazioni, spesso nella parte di se stessi, di Louis Armstrong, Duke Ellington, Benny Goodman; la realizzazione di splendide colonne sonore di famose pellicole da parte di Miles Davis, Charles Mingus. Il breve ciclo di sei film che presentiamo vuole essere un omaggio a quel mondo che, con le sue atmosfere spessonotturne, i personaggi spesso tormentati e, soprattutto, con la sua musica, ha fatto e continua a far sognare milioni di appassionati in ogni parte del mondo.

Programma:

21.4.2008: 'ROUND MIDNIGHT

di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, Herbie Hancock (1986, 130')

28.4.2008: PIANO, SOLO

di Riccardo Milani, con Kim Rossi Stuart, Michele Placido, Paola Cortellesi (2007, 104')

5.5.2008: ASCENSORE PER IL PATIBOLO

di Louis Malle, con Jeanne Moreau (1957, 92')

12.5.2008: BIRD

di Clint Eastwood, con Forest Whitaker (1988, 158')

19.5.2008: KANSAS CITY

di Robert Altman, con Jennifer Jason Leigh, Miranda Richardson, Harry Belafonte (1996, 115')

26.5.2008: ACCORDI E DISACCORDI

di Woody Allen, con Sean Penn, Samantha Norton, Um a Thurman (1999, 95')

ATTENZIONE: TUTTI GLI SPETTACOLI AVRANNO INIZIO ALLE ORE 21.00, ECCETTO IL 12 MAGGIO, CON INIZIO ALLE ORE 20.45.

L'INGRESSO E' LIBERO.

Villa Pallavicini

SCUOLA GRATUITA  
DI ITALIANO  
PER STRANIERI

Nel mese di marzo è partita la scuola di italiano per stranieri presso l'Associazione Culturale Villa Pallavicini di via Meucci 3. L'iniziativa era partita in seguito a continue richieste di stranieri che gravitano intorno all'associazione ed era subito diventata una scommessa sulla nostra capacità di interpretare una esigenza della zona e di soddisfarla. Fin dal primo momento aveva dato grandi ed entusiasmanti risultati la ricerca di volontari che rendessero possibile questa impresa. Il numero e le competenze specifiche delle persone, che si sono rese disponibili a portare avanti il progetto, è stato molto incoraggiante. Si tratta di più di 20 soci della Villa mossi dalla stessa identica convinzione che solo attraverso l'apprendimento della lingua e quindi la possibilità di comunicare, sia possibile una reale integrazione tra immigrati e cittadini milanesi. Convinti che la comprensione reciproca possa favorire ogni altro processo integrativo ed abbattere quel muro di diffidenza che nella zona ed in tutta la città caratterizza i rapporti tra cittadini italiani e stranieri. Notevole anche la professionalità messa a disposizione della scuola, in buona parte i volontari sono ex insegnanti, insegnanti che hanno già avuto altre esperienze in scuole per stranieri, o comunque persone con un alto grado di istruzione. Per la stragrande maggioranza persone laureate con grandi competenze specifiche in diversi settori. La scommessa più grande, trovati i volontari e stabilito lo scopo della scuola, cioè semplicemente quello dell'alfabetizzazione, era verificare di avere interpretato bene i segnali che ci erano giunti da pochi extracomunitari. Non appena avuto tutte le carte in regola, abbiamo proceduto con l'affissione dei manifesti che indicavano l'apertura della scuola. I manifesti sono rimasti affissi, per problemi burocratici solo tre giorni e sono stati esposti esclusivamente in via Padova e poche vie adiacenti. Fin da subito è cominciata una processione continua di stranieri che chiedevano di potersi iscrivere alla scuola. Continua...

il testo completo su [www.villapallavicini.org](http://www.villapallavicini.org)

## Passo in avanti per la biblioteca di Precotto

Il Consiglio di zona 2 nella seduta del 11 marzo ha approvato la seguente delibera:

Preso atto che il Piano Particolareggiato Monza-Columella, approvato dal Consiglio di Zona 2 e dal Consiglio Comunale ha tra le sue previsioni la costruzione di un Biblioteca Centro Aggregativo Multifunzionale di cui è stato redatto il progetto preliminare. Il Settore Cultura ha evidenziato la carenza di Biblioteche nella zona interessata, riconoscendo nell'ambito del P.P. Monza-Columella, la localizzazione ottimale per una biblioteca di zona e che tale previsione ha consentito il parere favorevole del Consiglio di Zona 2 e del Consiglio Comunale al Piano Particolareggiato. Le richieste dei comitati della zona Precotto-Villa San Giovanni, che ribadiscono l'interesse dei cittadini per una struttura di promozione culturale di incontestabile efficacia ed importanza. La fuga di studenti e "lettori" a favore della Biblioteca Comunale di Sesto San Giovanni costituisce una ennesima conferma della carenza di Biblioteche in Zona 2. Le numerose iscrizioni e conseguenti liste di attesa registrate in occasione del lancio della attività 2008 degli attuali C.A.M. Zara e Padova che risultano insufficienti a rispondere alla richiesta di aggregazione espressa in particolare dalla popolazione femminile ed anziana della Zona 2.

Considerato inoltre che l'attuale conformazione

del territorio compreso tra Viale Monza e via Ponte Nuovo, come parzialmente modificato dal P.P. Monza-Columella, presenta un lungo "cannocchiale" della lunghezza di circa 1200 metri, scarsamente frequentato sia in orario diurno sia in orario serale. Che tale attuale conformazione pone evidenti problemi di sicurezza per i cittadini in transito sia in orario diurno sia in orario serale. Che tale situazione, come previsto originariamente dal P.P. Monza-Columella, richiede un presidio costituito da un luogo di ritrovo e aggregazione, intensamente "vissuto" dalla popolazione locale e dalla cittadinanza tutta.

La presenza della Biblioteca in via Don Roberto Bigoggera, permetterebbe di rispondere positivamente sia alla forte domanda culturale e aggregativa, sia alla altrettanto forte domanda di sicurezza espressa dai cittadini della zona. Che l'attuale stato di sovraffollamento delle Biblioteche di V.le Zara e Via Don Orione non consente agli studenti e in generale agli utenti di fruire in pieno dei servizi culturali indispensabili in una moderna concezione della conoscenza e della più ampia diffusione culturale. Che il Consiglio di Zona Due considera indispensabile dotare la Zona di un polo culturale e aggregativo tale da qualificare positivamente il territorio e consentire ai cittadini di usufruire di una grande occasione di socialità e qualificazione culturale.

Impegna Il Presidente del Consiglio di Zona 2 ad agire in ogni sede per ottenere una progettazione esecutiva urgente, un appalto assegnato nei tempi strettamente necessari e l'avvio dei lavori di costruzione della Biblioteca centro Aggregativo Multifunzionale nel quartiere di Precotto.

lità e qualificazione culturale, Che il Consiglio di Zona 2 considera prioritario rispondere alle esigenze di aggregazione espressa dalla popolazione attraverso il potenziamento delle attività ricreative culturali positivamente espressa dai Centri Aggregativi Multifunzionali,

Il Consiglio di Zona Due riunito in seduta l'11 marzo 2008

Delibera l'invio di un pressante sollecito all'Assessore alla Cultura e all'Assessore Decentramento e Aree Cittadine oltre che agli uffici di competenza, perché sia data la massima priorità alla Progettazione Esecutiva, all'Appalto e alla Costruzione della Biblioteca centro Aggregativo Multifunzionale, già compresa nel capitolo di Bilancio Opere Pubbliche per l'annualità 2008, in piena attuazione e completamento delle previsioni del Piano Particolareggiato Monza-Columella a suo tempo appositamente approvato dal Consiglio di Zona 2, dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale.

Impegna Il Presidente del Consiglio di Zona 2 ad agire in ogni sede per ottenere una progettazione esecutiva urgente, un appalto assegnato nei tempi strettamente necessari e l'avvio dei lavori di costruzione della Biblioteca centro Aggregativo Multifunzionale nel quartiere di Precotto.

### \* Circolo ARCI Martire di Turro - Via Rovetta 14, Milano

#### "FORZA DELLE DONNE" quarta edizione "DONNE E LIBERTA' DI SCELTA",

organizzata dall'Associazione La Contea in collaborazione con il Circolo ARCI Martiri di Turro, che ci sar, con ingresso gratuito

Lunedì 12 maggio 2008 alle 21.00 - "Water" di Deepa Mehta - 2006 - India Presenta la serata Arifa Hashmi studiosa - Pakistan

Lunedì 9 giugno 2008 alle 21.00 - "Il matrimonio di Tuya" di Wang Quanan - 2006 - Cina Presenta la serata una studiosa del Gruppo Cinema dell'Associazione la Contea. Quattro film splendidi di storie di donne, della loro scelte, delle loro lotte e della loro resistenza.

### \* Biblioteca Crescenzenzo - Viale Orione Don Luigi, 19 Milano

#### FARE COLLAGE

Dal giorno 15/04/2008 al giorno 13/05/2008 - Dalle ore 18:00 GRATUITO

Appuntamento alla biblioteca Crescenzenzo a partire dal 15 aprile e sino al 13 maggio ogni martedì alle ore 18 per sperimentare la tecnica del collage attraverso la storia dell'arte. A cura di Eva Susner.

Il corso è rivolto a chi abbia almeno 15 anni. Ingresso libero, con prenotazione obbligatoria.

Per informazioni: 0288465808

Comune di Milano / Settore Biblioteche / Consiglio di Zona 2

### \* associazione culturale La Scheggia - via Dolomiti 11, Milano, MM1 Turro - www.lascheggia.org, info@lascheggia.org

#### NOTTE E NEBBIA IN GIAPPONE

##### Racconti crudeli dal Sol Levante

Si potrebbe pensare ad un retaggio ancestrale dell'estetica grand guignol del teatro medioevale giapponese, in cui gli attori, in quanto esclusi da una società divisa in caste, erano chiamati a rappresentare il male. Qualunque sia il motivo, è un dato di fatto che il cinema nipponico abbia saputo addentrarsi in territori estremi di perversione e ultraviolenza. La rassegna presenta tre film contemporanei radicali, tra il disturbante e il grottesco.

#### I film in programma:

Martedì 6 maggio ore 21.30

**Survive Style 5+** (2004) di Sekiguchi Gen - Origine: Giappone, 2004 - Durata: 120' Cinque storie che si intersecano ed aggrovigliano all'interno di un universo schizofrenico. Un'esplosione kitsch e psichedelica di suoni e colori.

Martedì 13 maggio ore 21.30

**Strange Circus** (2005) di Sono Shion - Origine: Giappone, 2005 - Durata: 108' Una bambina imprigionata dentro una custodia di violoncello, costretta a vedere gli amplessi dei genitori. Ma forse è solo una finzione letteraria. Film visionario e allucinato, spesso tra il sublime e lo stomacheale.

A cura di Giampiero Raganelli, vive e lavora a Pavia, si definisce ipercinefilo, con una predilezione per il cinema orientale. Organizza rassegne e collabora con testate on line di cinema, Asia Express, Hong Kong Express e Hideout.



### La Primavera del Trotter

Una rassegna di teatro, musica e poesia che si tiene da Aprile a Giugno 2008, organizzata dalla scuola "Casa del Sole", in collaborazione con l'Associazione "La Città del Sole - Amici del Parco Trotter", dedicata a piccoli e grandi.

E' la scuola che si apre al quartiere e alla città, che continua a far cultura non solo dentro le aule ma anche fuori, proteggendo e valorizzando il parco scolastico dell'ex Trotter, un luogo di Milano bello e troppo spesso dimenticato, facendolo vivere, anche di sera, per la gente del quartiere e della città. Buon divertimento a tutti.

Organizzata da:	Con il patrocinio e il contributo di:	Con il patrocinio di:	Con la collaborazione di:
 T.S.C. Casa del Sole-Rinaldi LA CITTÀ DEL SOLE Amici del Parco Trotter	 Ufficio Scolastico per la Lombardia	 Milano Comune di Milano Formazione, Scuola e Politiche Sociali, Cultura	 Associazione Arti earti  Compagnia del Paroscenico Coordinata da Paolo Sirpe 

#### MERCOLEDÌ 7 MAGGIO

20.45 - ex chiesetta - Associazione Culturale Casa della Poesia, D'Altrocanto  
B. Marin e M. Covello presentano: "La rivista Libri & Libri"

#### VENERDÌ 9 MAGGIO

21.00 - teatrino - la compagnia "Ne di me né di te"  
presenta "L'Auesca" di Sabina Villa e Amedeo Romeo, regia Sabina Villa  
tratto dall'omonimo saggio di Christoph Ulrich Schminck - Gustavus

#### SABATO 10 MAGGIO

18.00 - ex chiesetta - Accademia della Chitarra Classica, Milano  
Concerto dell'Orchestra di Chitarra dell'Accademia  
21.00 - teatrino - concerto di Annamaria Musajo  
"Cantare il Tango" - chitarra: Pierangelo Ferrari e Andrea Moschetti - voce recitante: Roberto Caru si  
ballerini: Sabrina Rogelli e Alberto Scarico

#### VENERDÌ 16 MAGGIO

21.00 - teatrino - Associazione Teatrale Albero di Giuda presenta  
"Hamlet-trappola per topi" - regia: A. Battistella - musiche: N. Bonaventura

#### SABATO 17 MAGGIO

21.00 - teatrino - canzoni e improvvisazioni  
"il Mototrabbasso" di Luigi Tullio Mosso

#### DOMENICA 18 MAGGIO

11.00 - ex chiesetta - Duo Flauto Pianoforte  
"Matinée Classique" - pianoforte: Heidemarie Wiesner - flauto: Francesco Bonafini  
brani di Bach, Mozart, Beethoven, Donizetti  
16.00 - teatrino - La Compagnia Argento Vivo presenta  
"Sarto per Signora" di Georges Feydeau, adattamento e regia di R. Carusi

#### GIOVEDÌ 22 MAGGIO

16.30 - ex fattoria - Associazione La Città del Sole - Amici del Parco trotter  
"Parole in gioco e in festa" i bambini e le mamme di Parole in Gioco incontrano il quartiere

#### VENERDÌ 23 MAGGIO

21.00 - teatrino - Il Trebbio - Centro di resistenza culturale presenta:  
"Scuola di Barbiana, Lettera a una professoressa" - regia di M. Maravigna

#### SABATO 24 MAGGIO

9.00/13.00  
"Giornata di Scuola Aperta"  
21.00 - teatrino - Musica jazz  
"Quintetto Povero" P. Botti: viola, banjo e dobro E. Parrini: violino  
M. Tandoi: fisarmonica e pianoforte: A. De Biasi: contrabbasso F. Monico: batteria e flauto

#### DOMENICA 25 MAGGIO

14.00/19.00  
Festa delle associazioni di quartiere al Parco Trotter

#### DA LUNEDÌ 26 MAGGIO A SABATO 31 MAGGIO

20.45 - teatrino  
Spettacoli teatrali dei ragazzi della scuola elementare e media "Casa del Sole-Rinaldi"

#### MERCOLEDÌ 28 MAGGIO

20.45 - ex chiesetta - Associazione Culturale Casa della Poesia, D'Altrocanto  
"E. Ragazzoni - La poesia Giocosa" a cura di N. Miglino

#### VENERDÌ 6 GIUGNO

21.00 - teatrino - video: concerto con musiche e immagini  
"Portrai: ritratti femminili nel cinema" - F.O.C. Orchestra, diretta dal maestro F. Gigolo

#### SABATO 7 GIUGNO

18.00 - Parco Trotter - Concerto con L'Orchestra di Via Padova  
"Musica del Mondo"

Gli SPETTACOLI SI SVOLGONO PRESSO il Teatrino e la ex chiesetta del Parco Trotter - Milano con ingresso da via Giacosa 46 e via Padova 69

IL PARCO È RAGGIUNGIBILE CON I SEGUENTI MEZZI: MM1 Rovereto, autobus 66

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI SULLE MANIFESTAZIONI:

ISC "Casa del Sole - Rinaldi": Maria Cristina Perugi, tel. 02/929315

La Città del Sole - Amici del Parco Trotter: icellatrap@lascheggia.org, cell. 338 2444900 www.parcotrotter.it

Associazione Culturale "Casa della Poesia - Milano Parco Trotter": Gianni Bussotti, cell. 333 6368840, gianni.bussotti@tiscali.it

Associazione Culturale "Pimpripipetpè - Gli Anni in Tassa": Mariangela Tandoi, bottip@libero.it

Compagnia del Paroscenico: Paola Sirpe, cell. 349 8668447

## L'Associazione Culturale Casa della Poesia al Trotter

con il contributo del Ministero della Pubblica Istruzione  
Progetto "Scuole Aperte"

presenta

### D'Altrocanto - Primavera 2008

in collaborazione con la trasmissione  
"La Sacca del Diavolo" di Radio Popolare

Auditorium Ex-Chiesetta del Trotter

23/4/2008 h. 20.45

**Monica Fabra Alberto Campiglio**  
Virtualità e apprendimento  
coordina Roberto Carusi  
al pianoforte Vittorio Bozani

7/5/2008 h. 20.45

**La Poesia Giocosa Ernesto Ragazzoni**  
a cura di Nicola Miglino  
al pianoforte Mariangela Tandoi

28/5/2008 h. 18.30

**Se il due è meglio dell'uno, come sarà il numero tre?**  
Bea Marin, Pierluccio Guardigli, Gerardo Mastrullo  
presentano la rivista "Chelibri"  
work in progress: la forza delle tue idee  
al pianoforte Gaetano Liguori  
seguirà aperitivo

18/6/2008 h. 20.45

**Gregorio Scailse Marco Vitale - due scritture**  
e la fisarmonica di Beno Fignon

25/6/2008 h. 20.45

**Dadaiko - il nuovo cd "Motivi Erranti"**  
presenta Giancarlo Nostrini  
intervengono gli studenti finalisti  
del Premio Regionale di Poesia Marina Incerti

L'ingresso principale del parco Trotter è  
in Via Giacosa 46 Milano - M1 Rovereto.  
Con una passeggiata di due minuti tra gli alberi  
sul viale di sinistra, poco dopo  
un cantiere arancione si vede la Chiesetta.  
Dopo le ore 21 si potrà entrare ad uscire da Via Felicità  
Morandi, 20 o da Via Mosso ang. Via Padova

versincanto@gmail.com - p.a.roveda@libero.it  
g.busceti@virgilio.it - 333/6368840 - 02/26822533

## Contro il degrado di via Alghero e via Nuoro si è costituito un comitato di cittadini residenti

Con un testo inviato al Comune, alla polizia Municipale, alla Asl e al Consiglio di zona si è costituito il comitato di cittadini residenti in via Alghero 11/15 e vie limitrofe. Qui di seguito il contenuto del volantino.

OGGETTO: DEGRADO AMBIENTALE AREA PARCO MARTESANA DI VIA ALGHERO / VIA NUORO

Si rende noto che si è spontaneamente costituito un Comitato di cittadini residenti in via Alghero 11/15 e vie limitrofe (Nuoro, Iglesias, Oristano, Asiago, ecc.) che desidera richiamare l'attenzione di codesta Amministrazione sul persistere di una situazione di DEGRADO AMBIENTALE che interessa l'area del Parco Martesana (sponda nord del Naviglio) antistante le abitazioni di via Alghero 11/15 e via Nuoro.

In questi giorni stiamo finalmente assistendo all'opera di smantellamento degli orti che erano sorti abusivamente su detta area, area che, ci teniamo a sottolineare, pur essendo parte integrante del Parco Martesana, è stata per lunghi anni abbandonata al più completo ed assoluto degrado ambientale. Tale realtà è verificabile anche attraverso documenti fotografici, a disposizione presso il comitato, che mostrano un'ampia panora-

ma del degrado che viene qui denunciato. Il Comitato è venuto a conoscenza che il progetto in attuazione prevede di nuovo la destinazione di parte dell'area ad orti da assegnare mediante bando, verosimilmente, alle stesse persone che negli anni passati hanno fortemente contribuito al degrado ambientale dell'area stessa. Essendo il Comitato fortemente contrario a questa soluzione, con la presente

si chiede:

CHE L'AREA SGOMBERATA DAGLI ORTI VENGHA RESTITUITA INTERAMENTE AL PARCO MARTESANA E AL VERDE PUBBLICO e non venga sottratta parte alcuna da destinare ad usi privatistici fruibili solo da pochi sedicenti coltivatori di orti.  
LA BONIFICA DELL'AREA COMUNALE di via NUORO 2, liberata dall'occupazione abusiva della Soc. RIZZINOX S.r.l. Tale intervento di bonifica, era peraltro già previsto a cura del Settore Ambiente ed Energia per la successiva sistemazione a verde pubblico del Settore Parchi e Giardini, come a suo tempo stabilito nella lettera di intenti del Comune di Milano del 10.11.2000, che alleghiamo in copia, ed è stato finora disatteso nonostante l'attività altamente inquinante svolta per decenni dalla Rizzinox S.r.l. sull'area in questione.

LA CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' DI ROTTAMAZIONE svolta in via Nuoro, 2 nell'area di proprietà del sig. Piero Grassi, confinante con l'area comunale da bonificare di cui al precedente punto B), per il notevole disagio che essa arreca alle abitazioni immediatamente antistanti via Alghero e via Nuoro: rumore dovuto allo spostamento di materiali ferrosi, sporcizia, disordine, degrado, rifiuti di tutti i generi abbandonati nella via dove stazionano per mesi, presenza di baracche fatiscenti abitate e perfettamente visibili dalla pista ciclabile del parco Martesana. Richiamiamo inoltre l'attenzione ed il Vostro interessamento sulle aree di via Nuoro contrassegnate con i vecchi numeri civici 18 e 34 (praticamente ubicate di fronte al n.11) perché anch'esse in stato di degrado e di abbandono. Che la ASL e/o agli Uffici competenti si apprestino ad effettuare una attenta valutazione dell'inquinamento e della contaminazione idrogeologica, nonché dei rischi derivanti per la salute pubblica, a causa della presenza, nell'area di proprietà del Sig. Grassi di cui al punto C), di amianto ed altri agenti inquinanti (gas freon contenuto nelle serpentine dei frigoriferi smantellati), in considerazione della notevole vicinanza, sia delle abitazioni di via Alghero e via Nuoro, che della fabbrica di

dolciumi VERGANI.

Riassumendo, tutti gli interventi richiesti nelle aree di cui sopra rientrano nella logica di rendere interamente fruibile a verde pubblico (così come previsto dal progetto iniziale del Parco Martesana) tutta quell'area che si snoda lungo la sponda nord del canale, prospiciente i caseggiati di Via Alghero e Nuoro, che fino ad ora è stata indebitamente occupata da privati per gli utilizzi più svariati. Va inoltre sottolineato che tale progetto risulta più che mai coerente con la logica della generale riqualificazione delle periferie e della riorganizzazione della città in vista dell'EXPO 2015. Restiamo pertanto in attesa di un Vostro riscontro in merito.  
Milano, 22 aprile 2008

COMITATO DI VIA ALGHERO via Alghero, 11

Referente:  
stefy.bonini47@libero.it

P.S.: Copia della presente petizione, unitamente alle firme dei cittadini, verrà inoltrata al Consiglio di Circoscrizione 2 in occasione della prossima riunione di Commissione. La presente petizione s'intende ad integrazione di quella già presentata singolarmente dal Sig. Roberto Antonio in data 15.4 presso il Consiglio di Circoscrizione 2 ed il 23.4 presso il protocollo generale del Comune di Milano.

## Alfabeto della memoria Incontri multimediali fra narrazioni e incursioni dal 23 aprile all'11 giugno a Milano, varie sedi

Dare nome alle cose è il primo atto della creazione, è farle esistere. Una città che nomina sempre meno i suoi luoghi - la Bovisa, Crescenzago, il Corvetto, San Siro, la Barona, le Gabelle... - è semplicemente una città che non esiste più. Non c'è nelle emozioni di chi la attraversa, nel cuore di chi la pensa, nell'immaginario di coloro che la abitano. Abbiamo necessità di un alfabeto della memoria che ridia nome a storie, posti, vite, mondi che si sono dispiegati nel tempo e che hanno fatto di Milano una città reale, dotata di una visione concreta di sé e della umanità che l'ha riempita. Tre film-video prodotti da Medialogo/Servizio audiovisivi della Provincia di Milano - vengono proiettati in luoghi di antica socialità, dove ancora la gente si riunisce per parlare. "Antonio Bozzetti - Milano, la vita e il sogno" pone al centro un narratore della Vecchia Milano che racconta di case di ringhiera, giochi e mestieri scomparsi, ma anche di periferie oggi da rivitalizzare. "A quel omni" è il video dedicato al cantautore Ivan della Mea, specchio irridente e straniato di una città che lo ha visto crescere culturalmente e politicamente, e a cui Milano resta legata da un debito di gratitudine segreta e profonda. "Malamilano" è un lucido affresco sociale sulla "liggera", il fenomeno della "mala" milanese dagli anni 40-60, così lontana ed estranea per stile e visione interiore dal malaffare odierno, impastato di corruzione politica e mafiosità. Ogni incontro, pensato e condotto da Massimo de Vita, vede la presenza viva dei testimoni di questi mondi - gli stessi Antonio Bozzetti e Ivan della Mea, il poeta Franco Loi, il musicista della "mala" Peroncini (detto "Pelè") - a volte messi in tensione e in fecondo contrasto con rappresentanti delle nuove etnie che abitano sempre più la nostra città, portandosi appresso altre e diverse tradizioni: le incursioni narrative e musicali di Mohamed Ba, griot (narratore senegalese) pongono le stesse tematiche, illuminate di una luce nuova, di un diverso sguardo su una medesima realtà.

La manifestazione, organizzata dal Teatro Officina con il contributo della Provincia di Milano/Settore cultura, prevede l'ingresso libero agli incontri (fino ad esaurimento posti).

Si ringrazia l'Associazione La Conta per il prezioso contributo.

### Per informazioni e contatti:

Ufficio stampa del Teatro Officina - Enzo Biscardi - Daniela Airolodi Bianchi  
Tel 02.2553200 - info@teatroofficina.it - www.teatroofficina.it

### "ALFABETO DELLA MEMORIA"

- \_9 MAGGIO ore 21 "A quel omni" - ARCI CORVETTO  
Via Oglio 19 - Interviene Ivan della Mea
- \_14 MAGGIO ore 21 "A quel omni" - ISTITUTO PEDAGOGICO DELLA RESISTENZA  
Via degli anemoni 6 - Quartiere Lorenteggio - Interviene Ivan della Mea
- \_21 MAGGIO ore 21 "Antonio Bozzetti - la vita e il sogno" - ARCI SCIGHERA  
Via Candiani 131 - Quartiere Bovisa - Interviene A. Bozzetti e Mohamed Ba
- \_28 MAGGIO ore 21 "Malamilano" - CGIL PIAZZA SEGESTA 4  
Quartiere San Siro - Interviene Giancarlo "Pelè" Peroncini
- \_4 GIUGNO ore 21 "Antonio Bozzetti - la vita e il sogno" CAM PONTE  
DELLE GABELLE - via San Marco 45 - Quartiere Brera - Interviene Franco Loi
- \_12 GIUGNO ore 18 "Malamilano" - ANPI PROVINCIALE  
Via P. Mascagni 6 - San Babila - Interviene Giancarlo "Pelè" Peroncini
- \_11 GIUGNO ore 18 "Antonio Bozzetti - la vita e il sogno" - LA PERMANENTE  
Via Turati 4 - Centro città - Interviene A. Bozzetti e Guido Oldani

Incursioni poetiche e narrative curate da Massimo de Vita

## Mostre aperte al S. Erlembardo

Al Centro di formazione S. Erlembardo, all'interno del parco Finzi, dal 16 Aprile si sono aperte al pubblico le mostre di DISCIPLINE PITTORICHE - Docente Prof.ssa Mintoy.

"SEGNO" collettiva.

E' l'occasione per partecipare alle esposizioni che attraverso l'educazione all'immagine delineano un'attività diretta al conseguimento delle competenze espressive e comunicative, e per conoscere le nuove tendenze/tecniche accostandosi ai lavori degli iscritti del Polo Formativo didattico del Comune di Milano.

L'esposizione proseguirà fino  
al mese di maggio 2008  
ed è rivolta anche agli operatori del Settore.

Per delucidazioni in merito, la segreteria del centro resta a disposizione dal lunedì ai venerdì dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.00  
in via S. Erlembardo 4 - 0288465584 - www.comune.milano.it/scuole

"COME UNA LEGGERA BREZZA"  
Personale di Marina Sanchez

Ha costruito dentro di sé la voglia di dipingere mescolando sensazioni e piacere, che invadano sia il corpo sia l'anima, guidando la mano al segno. E' arte del gioco tonale, riflessi e sovrapposizione di una natura filtrata in sguardi, di specchi dentro cui si diluiscono, in una eterna forza compositiva che narra le tracce che il pennello lascia. Libertà espressiva, simultaneità dello spazio, dei confini, dei limiti cromatici. La sensibilità dell'infinito come luogo dove i colori approdano a una risolutezza pittorica, trascinati in un evento di spasmi primordiali. Segno che nasce dal fluire libero del pennello, di esplosioni di colori scolpiti armonicamente. Il colore è stata una scoperta, una rivelazione, così come è avvenuto per tanti pittori che di fronte allo spettacolo naturale scoprono che ciò che li accompagna alle meraviglie della luce esterna è il colore, in sé, assoluto. Come quando nelle sue passeggiate nella pianura lombarda, nei suoi viaggi in Toscana, racconta di un'osmosi con l'ambiente, con i colori, come se il corpo si innervasse mescolando carne, sangue e colore. Come una leggera brezza che sparge la nostra polvere macchiando i quadri, i corpi, che si sciogliono, si diffondono, diventano tutt'uno ai nostri occhi, al nostro sguardo. I colori, e le parti oscure sono le ombre dentro cui noi ci addensiamo, ci nascondiamo perché abbiamo paura, perché non ci conosciamo...



dalla presentazione di Antonio Ricci

## Rapporto immigrazione 2007: stranieri in crescita

come cambiano le politiche dell'immigrazione col mutato scenario politico milanese?

In Lombardia sono 938mila: un quarto degli immigrati presenti sul territorio nazionale, e di questi quasi la metà abitano a Milano e provincia. Per visualizzare meglio la portata del fenomeno è forse più utile la seguente immagine: un cittadino "milanese" su sei è immigrato. E viene dall'Europa dell'est, dall'Asia, dal Sudamerica o dal Nord Africa. L'aumento annuo stimato è, a livello regionale, del 9,1%: significa 80mila ingressi negli ultimi 12 mesi. Sono i dati del settimo rapporto ismu (iniziativa e studi sulla multietnicità), quelli che hanno occupato le pagine dei giornali qualche giorno fa: parlare di immigrati è parecchio in voga, ultimamente, e i dati diramati dall'ismu sono piuttosto significativi, soprattutto quelli relativi all'immigrazione illegale: + 71mila clandestini in provincia di Milano, 37mila solo in città. Il numero sembra inferiore rispetto a quello del 2006 (che contava 152mila presenze nell'intera Lombardia), ma è un decremento apparente: 20mila rumeni e bulgari non risultano più clandestini in quanto comunitari, e altri 44mila sono stati regolarizzati dal decreto flussi del 2006. Il che significa che nell'arco degli ultimi 12 mesi si sono comunque verificati più di 40mila ingressi illegali. Non sono i soli numeri in crescita di cui si è sentito parlare negli ultimi giorni: alle ultime elezioni di dieci giorni fa la Lega Nord a Milano ha più che raddoppiato i propri consensi rispetto due anni fa passando dal 5,14% al 12,3%. Difficile non pensare ad un rapporto matematico direttamente proporzionale tra l'incremento degli immigrati e quello dei voti ad un partito che ha fatto della lotta all'immigrazione una bandiera riconosciuta. La domanda che vale la pena porsi in questi giorni in cui si fa da ogni parte un gran par-

lare di sicurezza è in che modo muteranno a Milano le politiche sull'immigrazione a fronte di un nuovo scenario politico che sembra generato direttamente dall'idea di una difesa strenua del proprio spazio identitario; un'idea supportata dalla paura di un futuro incerto e non definito in cui non s'intravede altro che lo scontro sullo sfondo di una metropoli investita dai flussi di cambiamento della globalizzazione. A proposito di cambiamento, tra le conseguenze dei flussi migratori rilevate dall'ismu ci sono, ad esempio, l'aumento del 16,4% di alunni stranieri (48.453 solo a Milano); e quello del 112% degli imprenditori stranieri negli ultimi 6 anni (71mila, il 21% di tutta Italia). Un sentire comune dunque, più che un'idea, è quello che sta alla base dei recenti risultati elettorali, un sentimento diffuso tra il "popolo", bombardato dalla cronaca e preoccupato dalle evoluzioni di un fenomeno mal governato e poco controllato. Gian Carlo Biagiardo, professore di demografia in Bicocca, ha sostenuto che se questo sarà il flusso annuo in entrata, tra 20 anni ci saranno 6 milioni di immigrati in una regione di 9 milioni di abitanti. "dio ce ne scampi e liberi" è probabilmente il pensiero dell'italiano medio, dimentico di un passato non così remoto di emigrazione italiana. I campi in cui la frizione tra la realtà ineluttabile di flussi migratori che hanno letteralmente fatto la storia umana e la percezione dell'insicurezza si mostrerà con tutta la sua urgenza sono molteplici. Già in questi giorni ne abbiamo avuto un esempio: la vecchia questione dell'accoglienza dei bimbi immigrati nelle scuole materne di Milano. Il settore dei servizi per l'infanzia del comune aveva alla fine accolto la tesi del giudice che aveva precisato che «i minori extra-

comunitari privi di residenza anagrafica hanno la possibilità di essere iscritti alle scuole dell'infanzia del comune di Milano, purché abbiano in concreto la propria dimora abituale nell'ambito del territorio comunale», ma questo provvedimento arriva dopo settimane di ostinazione da parte di palazzo Marino nel difendere la tesi dell'esclusione dei figli dei genitori senza permesso di soggiorno. Negli ultimi giorni un nuovo dietrofront dettato dalle pressioni della Lega e di quella parte del pdl che si è sentita scavalcata dal carroccio sul tema sicurezza e il 14 aprile ha contato nelle urne l'efficacia dell'intransigenza leghista. Il direttore della Caritas Ambrosiana, don d'Avanzo, in occasione della presentazione dell'ultimo rapporto ismu, ha dichiarato che "l'insofferenza verso l'immigrazione nasce dal fatto che è un fenomeno che non è controllato e non è ben governato". Forse sarà ancora più difficile governarlo adesso nel momento in cui si allarga la spaccatura tra la linea lievemente solidarista seguita dall'assessorato alle politiche sociali e le pretese avanzate dalla Lega Nord, ancor più insistente e potente sulle tematiche che le hanno permesso di mettere voti a proprio favore. Da un lato la legge italiana, dall'altro un'istanza che viene dal basso. E la "questione rom", invece, che contorni prenderà? Che fine farà il patto di legalità nel momento in cui la Lega Nord chiede poltrone ma invoca sgomberi a gran voce? "flussi migratori così elevati come quelli che registriamo negli ultimi anni sono difficilmente compatibili con la situazione lombarda" ha detto il professor Biagiardo. La matassa sembra ingarbugliarsi.

Antiniska Pozzi  
(Chiamamiano)

## Vivere in Zona Due Il degrado della sponda nord della Martesana

Domenica 6 aprile, alle ore 10, si è tenuto un nuovo incontro sui problemi del quartiere presso l'attuale sede della Sinistra Arcobaleno di Via Iglesias 36. L'incontro era stato preceduto dal volantinaggio informativo su alcune questioni critiche relative al quartiere: la ristrutturazione in atto dell'Anfiteatro e dell'Acquedotto, lo stato della fabbrica dismessa "Gramegna", il degrado della sponda nord del Naviglio Martesana... La proiezione di un cortometraggio di illustrazione di 27 situazioni di degrado del nostro territorio ha avviato la discussione tra i presenti. Gli interventi hanno messo a fuoco le seguenti situazioni-problema: presenza di una costruzione abusiva al numero 33 di Via Iglesias; la situazione perdura dal 2004; tempo fa è caduto il ponteggio che ancora adesso, quando c'è il vento, oscilla; nonostante l'uscita del vicesindaco De Corato e diverse denunce non è successo niente; stato di degrado della sponda nord della Martesana: non viene rispettata la striscia di rispetto dal fiume; gli orti costituiscono un pugno nello stomaco dal punto di vista estetico in uno spazio che il progetto originario prevedeva come zona verde, a disposizione dei cittadini; permanenza, nonostante diverse denunce, di depositi abusivi di sfasciacarrozze e di macchine per il movimento terra; lo stato di sporcizia che caratterizza i marciapiedi del quartiere, soprattutto di Via Iglesias e di Via Asiago; presenza un po' dovunque di materassi e di immondizie che nessuno preleva; una quantità incredibile di vetri di bottiglia, soprattutto il lunedì mattina, buttati sui prati o nelle vicin-

anze dei cestini delle immondizie; depositi di amianto sbriciolato nello spazio che sta oltre il cancello che chiude la Via Teocrito; una speculazione selvaggia che riguarda ogni piccolo spazio libero. Nella descrizione delle situazioni di degrado i cittadini hanno espresso un forte stato di frustrazione, una stanchezza infinita di fronte ai molti tentativi messi in atto per contribuire a migliorare lo stato di incuria, di sporcizia e di degrado estetico del territorio, di una città che diventa sempre più invivibile per bambini, anziani e disabili. Netta la percezione che la tanto sollecitata partecipazione dei cittadini non trovi ascolto presso l'Amministrazione che, quando interviene, non si attiva a informare i cittadini sugli obiettivi dei lavori in corso (confronta lavori per l'Acquedotto e per l'Anfiteatro). Pulizia degli ambienti, promozione del bello, di una cultura del bene comune e della prevenzione, predisposizione di strutture che favoriscano il rispetto del territorio, fermezza di fronte agli interventi abusivi dei privati sono state considerate dagli intervenuti le priorità di intervento. Ma non ci si è limitati alla denuncia. Sono state formulate anche diverse proposte: predisposizione di un volantino che informi il quartiere delle denunce e delle proposte fatte; coinvolgimento della stampa (articolo sul giornale Martesana Due); interessamento dei consiglieri di zona; richiesta di sistemazione di campane per la raccolta delle bottiglie; stesura di una lettera di sollecitazione all'Amsa, perché provveda alla pulizia dei marciapiedi; messa a regime di turni di

sorveglianza nei parchi; installazione nei parchi di cartelli multilingue che diano indicazioni per una gestione civile degli ambienti e informino sulle sanzioni che potrebbero essere irrogate; predisposizione di strutture (cassonetti di deposito di attrezzature, installazione in postazioni appartate di griglie; tenuta accurata dei servizi igienici...) che aiutino a prevenire il degrado e promuovano una fruizione piacevole degli spazi; somministrazione alla popolazione di un questionario per la individuazione delle situazioni di disagio e la formulazione di proposte; sollecitazione ai commercianti e ai gestori dei bar per una tenuta più accurata degli spazi antistanti i loro negozi; forte appello all'Amministrazione per un governo del territorio che eviti uno sviluppo prevalentemente di tipo speculativo; costituzione di un comitato che raccolga le esigenze, elabori proposte e progetti, che si impegni a far sì che l'EXPO non costituisca solo una risorsa per alcuni (i soliti), ma una grande occasione di ripresa di progetti importanti, abbandonati dall'Amministrazione (Parco Trotter, Parco Martesana) e di abbellimento delle periferie. Ci si è lasciati con l'impegno di ritrovarsi a breve per elaborare proposte e progetti che promuovano una partecipazione attiva dei cittadini e si ripropongano di eliminare le tante piccole e grandi forme di degrado che deturpano il paesaggio del nostro territorio. La Sinistra Arcobaleno intende farsi carico in modo permanente di questi disagi e contribuire alla realizzazione delle proposte formulate.

Carlo Bonaconsa

## Dal Pirellone

a cura di PRC news

### CASE POPOLARI: AUMENTO DEI CANONI INGIUSTIFICATO E INIQUO. FORMIGONI RIAPRA IL CONFRONTO SULLA MODIFICA DELLA LEGGE

Suonano stantie e stucchevoli le parole dell'assessore Scotti, che per l'ennesima volta ha dato voce alla favola formigoniana che l'aumento dei canoni d'affitto nelle case popolari lombarde, determinato dalla legge regionale n. 27/2007, sarebbe irrisorio e finalizzato alla lotta contro i privilegi. E' una storiella vecchia, che oggi, ancora meno di ieri, trova riscontro nella realtà. La fase applicativa sta confermando infatti che gli aumenti colpiscono maggiormente le fasce economicamente più deboli, gli inquilini che abitano gli stabili più vecchi e degradati e le città più grandi. A tutto questo va poi aggiunto un dato che il governo regionale omette con un'ostinazione degna di migliore causa: gli inquilini degli alloggi sociali, Aler e comunali, pagano anche le "spese", che su base annua possono essere persino superiori al canone corrisposto, specie per i cittadini meno abbienti. Ebbene, non solo la legge regionale non interviene sull'assenza di trasparenza e sui diffusi sprechi, che fanno sì che il riscaldamento costi spesso più di quanto paghi qualsiasi condominio privato, ma mantiene integro l'obbligo per gli inquilini di pagare una serie di voci improprie, come quella di amministrazione, e soprattutto non pone alcun freno alla crescita continua delle spese, che ha caratterizzato gli ultimi anni. Insomma, qui l'equità e la lotta ai privilegi non c'entrano un bel niente, poiché il risultato dell'operazione della Giunta Formigoni unicamente quello di mettere in ulteriori difficoltà economiche quei cittadini che già oggi faticano terribilmente a sbarcare il lunario. Ma allora, perché il governo regionale difende a oltranza l'indifendibile? E qui arriviamo all'omissione pubblica più grave, cioè a quello che avviene in Regione un anno prima dell'approvazione della legge 27. Infatti, all'inizio di dicembre del 2006, la Giunta Formigoni chiese e ottenne il taglio drastico di oltre mezzo miliardo di euro sugli investimenti per la realizzazione e la manutenzione delle case popolari. E', per la cronaca, utile ricordare che allora quel taglio fu motivato dall'impossibilità di reperire tali fondi. Peccato che, soltanto due settimane più tardi fu approvato il Bilancio regio-

## Da Palazzo Marino

### INTERROGAZIONE DI BASILIO RIZZO DEL 23 APRILE

Ho preso visione sulla stampa di un grande e, sembrerebbe, pregevole progetto di Prada per un centro museale in un'area di proprietà del gruppo in Largo Isarco, 2. I servizi giornalistici erano prodighi di dati tecnici, di immagini, addirittura di informazioni puntuali sui tempi di costruzione prevedendo l'inaugurazione nel 2011 (sottolineando: "un anno prima del museo pubblico"). Poiché la memoria non mi veniva in soccorso (non ricordo infatti di aver mai esaminato un'ipotesi di trasformazione dell'area industriale in Largo Isarco, 2) mi sono premurato di ricercare documentazione e riscontri.

Allo stato non mi pare che esistano atti ufficiali che riguardano tale progetto e l'area sembrerebbe tuttora azzonata ad industria.

Ciò premesso interrogo il Signor Sindaco e l'assessore competente per sapere: se esiste un progetto ufficiale depositato in Comune che riguardi quell'area e con quale strumento urbanistico si intende procedere (in un articolo si quantificava l'intervento in 17.500 mq., di cui 10.000 mq. di nuova costruzione); se, in vista dell'Expo, si consideri giunto il momento di un'urbanistica fai da te, dai centri decisionali diffusi, in cui i proprietari delle aree presentano progetti, i "spingono" sugli organi di stampa ed a cui poi l'amministrazione pubblica "ufficiale" non potrà che adeguarsi (cosa che qualche volta pu portare a costruzioni di valore, ma altre volte no).

nale, che, guarda caso, stanziava per il triennio a seguire 470 milioni di euro freschi freschi per il nuovo Palazzo della Regione!

Tutto chiaro? Prima si tagliano brutalmente i fondi pubblici e un anno dopo si chiede agli inquilini di autofinanziarsi l'edilizia pubblica. Nell'esprimere il nostro totale accordo con i sindacati inquilini che la scorsa settimana hanno manifestato davanti al Pirellone, chiediamo che il governo regionale riapra immediatamente il confronto con le parti sindacali e con l'opposizione consiliare, al fine di procedere alle opportune e necessarie modifiche della legge regionale n. 27.

## Frammenti di umanità suburbana

### I colombi e la matematica

Con gli acciacchi dell'età usciva molto di rado, Carlotta. Dal suo bilocale al quinto piano senza ascensore, tra i cortili di Via Palmanova. Se qualcuno andava a trovarla sentiva un odore acre e notava volare nella polvere piccole piume bianche. "Che lerciona!" dicevano le malelingue.

Un giorno che non si fece più vedere in giro per tanto tempo, i vicini decisero di andare a vedere cosa le fosse successo. Uno di loro dalla terrazza riuscì a entrare nell'appartamento. Gli si rizzarono i capelli quando la vide distesa in terra, in un puzzo orribile; un nugolo di colombi bianchi spaventati si alzarono in volo tra la polvere. Sembrava una scena sovranaturale, con quei piccioni indeboliti dalla fame che volavano intorno al corpo abbandonato. Pigolavano piano indeboliti dalla fame. Ma la loro nutrice era andata via per sempre per la sua strada. "È stata la mia insegnante di matematica" disse uno dei vicini, raccontando che per il suo modo di fare e di pensare non conformista tutti la prendevano in giro. Gli alunni malignavano che si ubriacasse tutte le mattine prima di andare a scuola. Quando una volta le misero una boccetta di liquore dentro il cassetto della cattedra, lei disse con la sua vocina acuta tremante dall'ira: "Forse qualcuno pensa che io sia una beona?"

Non si sposò e da pensionata dava lezioni gratuite ai ragazzi del vicinato; riusciva a instillare qualche nozione di algebra in quelle piccole zucche che pensavano solo a saltare per il cortile e a fare scherzi alla gente. Rimase in compagnia della matematica e dei piccioni. Forse gli unici che la capivano e la amavano, e lei aveva curato fino alla fine. Per la gente Carlotta restò sempre una tipa molto bizzarra.

Antonio Gradia

◆◆ Lettere alla redazione ◆◆

**Buongiorno tristezza**

Disastro elettorale. È duro da digerire il boccone amaro. Che spese paga la sinistra? Traditi lavoratori e pensionati, con il protocollo welfare (errore fatale). E frammentazione fino all'ultimo sangue. E assenza dal territorio e dalle periferie, dimenticate alla sporcizia e al degrado, ignorando le esigenze di decoro e sicurezza, lasciando l'iniziativa e la protesta alla lega. E proposte fumose e incomprensibili. E tanti messaggi insensati: tutti gli stranieri possono entrare; droga libera; tutti i diritti e nessun dovere. Nel nostro piccolo, a Milano, è mancata molto la sinistra, per esempio su problemi di degrado urbano e sociale, di trasporto pubblico, di traffico, ecc. La politica non si fa solo a palazzo. Che fare? L'unica: ricominciare, fuori dalla giostrina mediatico-parlamentare, sul territorio, dai valori originari: equità e solidarietà, lotta alle ingiustizie ma anche rispetto delle regole, difesa dell'ambiente. E necessario un tuffo nel reale. Si tratta di lavorare, lavorare sodo e veramente! Lo scenario è cupo e desolante. Si vedrà, se gli attori saranno all'altezza.

Antonio

**Piano Adriano – Marelli**

Caro Paolo, ho letto il tuo articolo su Martesanadue del mese di Marzo 2008. Leggo con stupore in prima pagina che hai preso di mira nuovamente la cooperativa a cui sono iscritto e cioè quella delle ACLI, descritta come immobilista. Forse non sai che la mia cooperativa applica i prezzi più bassi! Come tu ben sai conosco bene la breve storia dell'area Magneti Marelli. Dal 2001/2002 tutte le cooperative avevano iniziato ad accettare le iscrizioni dei soci sulla base di un prezzo presunto di Lire 3.500.000,00 (euro 1808,00) Dopo tutti i vari ritardi dovuti agli iter burocratici, nel mese di Maggio 2007 stata firmata la convenzione col Comune di Milano per stabilire il prezzo massimo da applicare che stato quantificato in Euro 2.304,50 al mq. con un incremento del 10% a secondo dell'ubicazione del piano. Ebbene mentre noi soci della Coop. Solidarnosc (ACLI) abbiamo partecipato alle trattative con le varie imprese costruttrici, dove tutto trasparente, abbiamo dato molti suggerimenti su molte varianti che la Cooperativa ci ha accolto favorevolmente e con un capitolato d'appalto ricco per materiali,qualità e scelta per i soci, alla fine realizzeremo il nostro appartamento ad un prezzo medio di Euro 1950/1980 al mq. (prezzo fisso fino alla consegna !) In poche parole le ACLI non ci vendono la casa, ma ci aiutano a realizzarla, questo il modo di fare cooperativa. Invece tutte le altre cooperative hanno applicato dei prezzi che partono dai primi piani da Euro 2.150,00 al mq sino ad arrivare all'ultimo piano ad Euro 2.400,00 e in pi i soci hanno avuto la beffa di pagarsi a parte la cantina per Euro 2.500,00. Le Cooperative rosse di Cinisello e Sesto.Auprema e Coop.Sestese invece applicano Euro 2.250,00 ai primi piani per arrivare ad Euro 2.460,00 agli ultimi piani.I nostri box costano Euro 18.076,00 mentre loro 20.000,00 !

In conclusione mentre noi abbiamo il prezzo fisso fino alla consegna, tutte le altre cooperative hanno incrementato il prezzo di circa 500/600 Euro al mq rispetto al 2001/2002 e in più hanno il prezzo indicizzato fino alla consegna ma con materiali di qualità inferiori ai nostri. In poche parole vuol dire che ogni famiglia dovr farsi carico di un aumento di circa 30.000,00/40.000,00 Euro per un appartamento di 100 mq. Nessun organo di stampa ha tutelato questi poveri cittadini che si trovano a sopportare un' aumento del genere ma che non hanno alternativa a causa dell'aumento del mercato immobiliare. Io avrei evidenziato questa vergogna su cui molte cooperative hanno speculato e continuano a farlo perchè nessuno li controlla e ne parla sui giornali....

Gliozzi

Ringrazio Gliozzi dell'attenzione solita con cui legge Martesanadue; ci conosciamo dai tempi in cui i soci Accli denunciavano il rischio di truffa ai loro danni per i soldi versati alle Accli senza certezza della casa in quanto non vi era ancora nessuna accordo riguardante il piano di intervento Adriano – Marelli. Quando quest'ultimo all'inizio del 2006 fu approvato dal Consiglio Comunale, probabilmente lì si commise una forzatura, in quanto per venire incontro anche alle comprensibili esigenze dei soci Accli (strumentalizzate dai dirigenti della cooperativa delle Accli) si approv l'intero intervento sull'area dismessa, che per noi rappresentava e rappresenta una vera colata di cemento per la vivibilità di una città che sta ormai scoppiando; in modo particolare abbiamo messo in evidenza la preponderanza dell'edilizia libera a prezzi di mercato e anche della mancanza di coraggio di tutte le cooperative operanti su quell'area che oltre all'edilizia convenzionata (con prezzi ormai abbastanza vicini a quelli di mercato) non si erano impegnati a sufficienza verso le istituzioni preposte per poter costruire un minimo di case in affitto agevolato, perch in questa città un sacco di gente non riesce pi a comprarsi una casa in edilizia convenzionata (banche permettendo) pur lavorando onestamente. E' da tempo che il nostro giornale porta avanti questa battaglia e perfino l'assessore Masseroli ce ne ha dato atto rispetto alla nostra richiesta di fare edilizia pubblica in affitto, anzich nel ghetto di via Idro, sull'area Marelli o in via del Ricordo. Quindi, più che alla polemica tra le varie cooperative (ovviamente daremo modo alle cooperative rosse di rispondere alle tue osservazioni) a noi interessa difendere quel poco verde rimasto e di permettere a tutti di avere una casa decente a prezzi decenti per chi se la pu comprare e un affitto decente per chi non se la può comprare. A questo dovrebbero tendere anche soggetti con finalit sociali come le cooperative di abitazione di qualsiasi colore siano; non ci sembra che vada in questa direzione l'intervento in edilizia libera che le Accli stanno facendo sulla stessa area in questione.

Paolo Pinardi

**Al tempo che Berta filava...**

Mese dopo mese Roberto Marelli ci accompagna alla riscoperta delle nostre antiche tradizioni

Come ci ricorda il grande Leonardo, «la sapienza è figlia dell'esperienza», e chi se non i nostri nonni potevano fregiarsi di quella sapienza nata dall'esperienza della vita quotidiana? Talché con Giobbe possiamo ripetere: «È nei vecchi la sapienza e negli anziani la conoscenza». Con il volume uscito da qualche mese, *Al tempo che Berta filava*, lo scrittore e attore Roberto Marelli (ora abitante a Precotto) conclude la trilogia costituita da una paziente ricerca intorno a quei tesori di sapienza che sono gli antichi proverbi: segue infatti a *La Vasetta del Lunari* uscito nel giugno 2000 e a *La Sapienza di noster Vècc* del 2005.

«Un proverbio è il detto arguto di un uomo e la saggezza di tutti», sentenziava lord John Russel, e Marelli distilla tale saggezza lungo i mesi di un intero anno, dopo averla cercata negli anfratti di un tempo remoto, quel tempo ancestrale sperduto tra i racconti dei nonni e quelli delle fiabe, al tempo che Berta filava. E' proprio grazie a pazienti ricercatori come Roberto Marelli se oggi possiamo leggere con diletto, e trarne insegnamento, una sterminata serie di motti arguti, modi di dire, leggende, credenze, usanze usciti dalla esperienza di vita dei nostri antenati lombardi. Cogliamo, così, fior da fiore, alcune divertenti curiosità. Per l'inizio dell'anno nuovo, in alcuni paesi della Lombardia le ragazze desiderose di trovare marito lanciavano la ciabatta destra verso la porta di casa: se la punta volgeva verso l'esterno lo sposo sarebbe arrivato per Carnevale. In altre parti invece le giovani andavano a baciare il bulsù, il catenaccio del portone della chiesa, fiduciose nel detto No gh'è donna senza amor: prima o poi si sarebbero sistemate. Divertente è febbraio, ma un po' meno per il genere femminile, perché Febbrar l'è el mes che fa parà pussèe pocch i donn!, con chiara allusione alla scarsità dei suoi giorni. Con febrario arriva il Carnevale, rappresentato da una maschera in ogni città lombarda. Se a Lecco sfilano Re Resegone e Regina Grigna, a Milano fanno bella mostra Meneghino e la compagna Cecca. Veniamo così a sapere che Meneghino, diminutivo di Domenichino, era il servo "che le famiglie milanesi emergenti ma non ricche ingaggiavano solo per la domenica e le feste comandate". A Carnevale segue la Quaresima, che a Milano inizia quattro giorni dopo. Qui il libro ci racconta la leggenda di Marcellina, sorella di Ambrogio, che ottenne il prolungamento del Carnevale a causa della morte del maiale, che non si poteva mangiare di Quaresima. Il 1° marzo 1867 a Robarello (Varese) nasceva Giuseppe Gervasini, divenuto poi sacerdote e capellano di Rutenate, conosciuto a Milano come il pret de Rutenate. Marelli prende lo spunto per raccontarci la storia di questo straordinario personaggio la cui fama di guaritore si diffuse in tutta la Lombardia. Tuttavia questo mese porta con sé molte altre curiosità: l'annuncio della primavera portato dalle rondini, le cinque giornate di Milano (18-22 marzo) e relative cerimonie a Porta Vittoria, l'inizio di importanti lavori nei campi. Tra marzo e aprile arrivano le cerimonie e le tradizioni legate alla Settimana santa e alla Pasqua. Una tradizione molto sentita è la visita agli scuroeu (sepolcri): L'è propi un gran feston per i Milanese andà al Venerdì de la Passion, de dent in di Sett Ges a domandà la grazia del perdon (Amalia Gola Sola), ma c'era chi, nel fare el giro di sett ges prendeva un'altra strada, visitando sette famose locande con stallazzo (segue elenco), mentre altri, ancora più irriverenti, facevano il giro dei sett cassott, ritrovi che prendevano il nome dalle vie in cui operavano: san Carpofo, Fior Ciar, el San Gioan sul Mur, el Ciaraval, al Bottonnu, el Disciplini, el San Pedron. Maggio è la festa dell'amore e degli spozalizi: l'è chi Magg che 'l fa fiori i zucch, che el marida i bei, ma anca i brutt! Arriva giugno ed è tempo di organizzare il raccolto del frumento. Magg fresch e giugn splendent, per avegh tantu forment! Finiscono le scuole e gli scolari cantano: Incoeu l'è l'ultim di, doman l'è la partenza, addio maestra tencia, a scuola ghe vegni pu! La prima domenica del mese di luglio in parecchie chiese lombarde si ricorda la Visitazione di Maria a Elisabetta distribuendo i michin, panini senza sale e seccati, che vengono conservati dai fedeli da un anno all'altro. Agosto è il mese dei falciatori e dei bergamini con le loro mandrie. Nella chiesa di Santa Maria alla Fontana, a Milano, il 5 agosto si celebra la festa della Madonna della Neve. All'interno del santuario scaturisce una sostanza ritenuta miracolosa: ancor oggi ogni domenica si attinge l'acqua per guarire diversi malanni fisici. In settembre per San Marin l'è pront el vin! Tempo di vendemmia, ma attenzione: sia in settembre che in agosto, bev el vin vecc e lassa stà el most! Che può fare cattivi scherzi, come dicono nel Lodigiano: Figh e uga metten la donna in fuga! In ottobre in molti paesi si fessleggiano i och: a Lacchiarella per l'autunno ciarlasso si organizza la corsa delle oche, in altre parti il povero palmpiede viene festeggiato in tavola, con ravioeu, cassoleula e salam d'oca e vino rosso dell'Oltrepò. Il 2 novembre, giorno dei morti, Milan l'è tutt pien de sancaarlit. I crisantemi a Milano son dett sancaarlit in onore di san Carlo festeggiato il 4 novembre. E il mese in cui a San Martino i contadini pagano l'affitto al padrone, in tavola si porta la polenta con le castagne e il vino novello: el november ghe n'ha trenta, scalda el venter e de vin beven ona brenta! Ma arrivano i primi freddi e cominciano a pungere: per santa Caterina o nev o brina. Finalmente arriva dicembre, il mese dei bambini e dei doni, con le feste di San Nicola, Sant'Ambrogio, l'Immacolata, Santa Lucia e tutte le tradizioni collegate: San Nicola el porta el pan, sant'Ambroesus le fa coeus, la Madonna l'ha comprà: el Bambin poeu l'ha mangià. Sant'Ambrogio patrono di Milano porta poi la fiera degli Oh bej, oh bej, ma anche l'Ambrogino d'oro, che deriva dalla moneta coniata a Milano fin dal 1253. Così, dopo Natale e le feste religiose, finisce l'anno solare e il Marelli conclude citando il poeta Giovanni Rajberti: Dis on proverbi a Milan che tutti i salmi vann a feni in gloria e istess i bon cristian finissen tutti i fest in pacciatoria! Per tutti gli appassionati della tradizione milanese, il libro di Roberto Marelli si trova in vendita nelle edicole di Precotto. Con pochi soldi portiamo a casa il tesoro della nostra tradizione. Buona lettura.

Ferdy Scala

**Dentro (e dietro) la notizia**

Strategie per una lettura critica dell'informazione  
A cura di Valeria Andreoli

**Biblioteca Crescenzago**  
Viale Orione Don Luigi, 19 Milano

Giovedì 8 maggio – ore 18  
**Come nasce la notizia**  
le agenzie di stampa; a free press

Giovedì 15 maggio – ore 18  
**L'informazione attraverso la televisione**  
Tg e servizi giornalistici: struttura, vincoli tecnici e formali, uso delle immagini

Giovedì 22 maggio – ore 18  
**I giornali**  
Confronto tra testate diverse. La stampa estera. Scrittori e giornalisti. Titoli e didascalie. Fotogiornalismo

Giovedì 29 maggio – ore 18  
**La formazione del giornalista in Italia e all'estero**  
La proprietà dei giornali e i giornali di partito. Acquisire fonti proprie

**inserzioni flash**

–Signora italiana seria cerca lavoro come pulizia o stiro 2 volte la settimana. Zona via Padova o v.le Monza. Tel. 3477573370  
\_Ragazzo serio e responsabile, in regola, cerca lavoro come Badante, baby sitter, pulizie case, uffici, scale, Giornata, part-time e weekend. Cell. 3334956690  
\_Signora italiana, con esperienza pluriennale nel campo della disabilità, cerca lavoro come baby sitter e assistenza disabili in Milano e zona Martesana. 3401661028  
\_Ragazza seria e responsabile, in regola, cerca lavoro come Badante, baby sitter, pulizia e stiro. Fisso, giornata, part-time e weekend. 3339001822 - 3895809895  
\_Ragazzo peruviano molto responsabile, cerca lavoro: pulizia, mantenimento di PC, badante, inbianchino, mantenimento di tapparelle. Part-time e weekend. 3891157287 - 329234290  
Zona via Padova o v.le Monza. Tel. 3477573370  
\_Ragazzo serio e responsabile, in regola, cerca lavoro come Badante, baby sitter, pulizie case, uffici, scale, Giornata, part-time e weekend. Cell. 3334956690  
\_Signora italiana, con esperienza pluriennale nel campo della disabilità, cerca lavoro come baby sitter e assistenza disabili in Milano e zona Martesana. 3401661028  
\_Ragazza seria e responsabile, in regola, cerca lavoro come Badante, baby sitter, pulizia e stiro. Fisso, giornata, part-time e weekend. Cell. 3339001822 / 3895809895

C.F.U.P. Circolo Familiare Unità Proletaria  
Viale Monza 140 (1° piano) Milano  
(Sopra teatro Zelig)

**CORSO DI TANGO ARGENTINO**

Lezioni private ed esibizioni su richiesta

**PROSSIMO CORSO TANGO**  
**MARTEDI 30 SETTEMBRE h.20.30**  
**con lezione di prova gratuita**

Per informazioni/iscrizioni contattare:  
ANTONIO 349/5711760  
tangonilonguero@fastwebnet.it

Le 18.000 copie di  
**Martesanadue** distribuite  
**GRATUITAMENTE**  
e i 2450 CONTATTI INTERNET  
permettono di raggiungere l'obiettivo di far conoscere la tua attività.  
**339.8245558 02.2822415**

# Biologico in Martesana

informazioni approfondimenti e gruppo d'acquisto

## DENTRO L'EURO O FUORI DALL'EUROPA? (Seconda parte)

Durante gli anni boom borsistico, si accentuarono e si estesero i fenomeni di precarizzazione (riduzione del costo) del lavoro; ma le banche (americane) furono propense ad accordare prestiti o mutui il cui ammontare era superiore alle affettive esigenze di liquidità del prenditore per l'acquisto di un immobile al fine di garantire un extra-reddito alle famiglie e non veder decurtata la domanda per i consumi: con il prestito, infatti, si effettuavano acquisti in borsa e, con le plusvalenze, si ripagavano gli interessi e si finanziava quella parte di spese familiari che il salario (decurtato per via della precarizzazione) non consentiva più di finanziare.

Con la crisi delle borse, però, già a partire dall'inizio del 2001 e, quindi, prima dei fatidici attentati dell'11 settembre, le famiglie non solo non ebbero più a disposizione una fonte finanziaria per completare il sempre meno adeguato potere d'acquisto di salari e stipendi, ma cominciarono

a manifestare crescenti difficoltà in ordine al pagamento delle rate dei prestiti e dei mutui in scadenza.

Le banche stesse ed altri istituti finanziari, noti col termine di edge funds, cominciarono, prima, ad intensificare i meccanismi di "derivazione" e, in seguito, poiché la situazione economica anno per anno non si riequilibrava in meglio, finirono per strutturarsi in tale pratica: la derivazione, infatti, consiste in un'operazione di tecnica bancaria - fino al 2001 fondamentale e eccezionale e temporanea - volta alla vendita sottocosto di un credito di problematica esigibilità al fine di realizzare un'immediata liquidazione dello stesso (al 50 o 60% del suo valore cartolare), da destinare ad un artificio, ma molto spettacolare rilancio nel rendimento degli investimenti finanziari della clientela.

A seguito del perdurare della crisi iniziata alla fine del 2000 e dovuta - principalmente - all'accorciamento del ciclo dei prodotti della new economy (proprio a causa della circostanza che la metà degli

Chi vuol saperne di più o chi vuole far parte del gruppo d'acquisto:  
tel. 02.28.22.415 - biologico@ilponte.it  
sarete tenuti costantemente informati dalle news di Mondo biologico italiano, la struttura con cui abbiamo già da tempo iniziato a collaborare  
www.mondobiologicoitaliano.it

in collaborazione con il portale del Mondo biologico italiano

abitanti del pianeta non possedeva né telefono, né allacciamento elettrico), le banche e soprattutto le altre istituzioni finanziarie, esagerarono con i derivati e con i prestiti poco garantiti ("sub prime") per far credere ai propri clienti o sottoscrittori che, comunque, esse erano in grado di mantenere rendimenti positivi anche quando la situazione reale continuava a risultare negativa.

A partire dal 2000, ogni semestre, gli analisti al soldo dei poteri forti continuavano a prevedere una ripresa che, immancabilmente, ogni volta, risultava mancata: ma la rosea previsione serviva a corroborare gli animi e a mantenere od accrescere

investimenti finanziari sempre più improbabili.

Unico elemento positivo in controtendenza si rivelava il superamento della globalizzazione "usacentrica": Russia, India, Cina, Brasile, Germania, Francia, Venezuela riscoprivano l'importanza dello Stato nazionale e, forti del ricatto nei confronti degli USA, consistente nella minaccia di liberarsi delle ingentissime riserve di dollari e titoli pubblici americani (bonds), ottenevano di svincolarsi dal gioco delle strategie oligarchiche decise a Londra e di cui gli USA stessi erano solo il braccio armato, iniziando un efficace (ma non ancora completato) percorso di de-globalizzazione.

Ma tale rilocalizzazione re-

gionale, federale e nazionale non veniva colta dalla ingegnosa classe politica italiana che continuava a comportarsi come all'inizio del secolo XXI.

Proprio per questo, i programmi dei partiti e delle coalizioni si assomigliarono così tanto durante la campagna elettorale del 2008: perché nessuno aveva colto il cambiamento e, quindi, si continuava a blaterare di privatizzazioni e liberalizzazioni invece che di nuovo ri-

lancio per investimenti e strategie capaci di portare il Paese fuori dalle secche della crisi.

Casimiro Fumagalli

Per saperne di più suggeriamo i seguenti libri:

**Il Grande Mutuo** di Nino Galloni - Editori Riuniti  
**Euroschiavi** di Marco Della Luna - Arianna Editrice  
**Polli da spennare** di Marco Della Luna - Ed. Nexus  
**Basta Italia** di Marco Della Luna - Ed. Nexus

Abbiamo creato il gruppo d'acquisto **Mondo Biologico Italiano**, acquistiamo solo prodotti biologici, ecologici e naturali dalle aziende presenti nel nostro Portale [www.mondobiologicoitaliano.it](http://www.mondobiologicoitaliano.it).

Il nostro obiettivo, già raggiunto, è di fare la spesa biologica allo stesso prezzo di quella non biologica. Siamo già più di 100 famiglie, chi non può venire a ritirare la sua spesa nel nostro magazzino gliela consegniamo a domicilio (solo in Milano città). **La nostra spesa è assolutamente completa:** frutta, verdura, pane, latte, burro, yogurt, formaggi, olio, vino, carne bovina e suina, polli, conigli, tacchini, pesce fresco pescato, pasta, pasticceria, detersivi, cosmetici, ecc... **Vuoi unirvi a noi?**

Info:

Casimiro Fumagalli

tel. 02/80582081 - cell. 338/4556883

continua da pagina 1 - Provisorialmente...

Gli artisti protagonisti dell'evento sono Betti Oneto, Ruggero Maggi, M.me Duplok, Pino Lia, Anna Finetti, Angelo Caruso.

Jacqueline Ceresoli storico e teorica del cittastrattismo ci presenta l'evento:

"L'arte si mette in Piazza del Governo, diventa un'opera pubblica che ci racconta storie di nomadi erranti quali siamo, rappresentando trame urbane di ordinaria follia con leggerezza e poesia. Gli artisti interagiscono con il luogo e in questa piazza, attraverso le opere ci invitano a "spaziare" intorno alle trame complesse della nostra società ibrida, metamorfica, malata d'indifferenza e d'individualismo. Sono installazioni che rispecchiano le nostre debolezze, mancanze, solitudini, intolleranze, ma anche illusioni e speranze di poter realizzare una Città umanistica, dove le piazze diventano luogo dello scambio, parchi, giardini e viceversa. Provisorialmente osserviamo queste opere Site-specific in Piazza del Governo, come cartografie emozionali che rielaborano saperi, la memoria e il vissuto di questo specifico territorio, nella speranza di ampliare la nostra conoscenza di un mondo sempre più dinamico, inafferrabile, in cui l'istante non si dà il tempo di trasformarsi in memoria. In questa piazza, agorà delle differenze si riflette un microcosmo racchiuso in uno spazio fisico e simbolico di condivisione concettuale, in cui l'arte è anche un vessillo di tolleranza e di aggregazione multirazziale in sintonia con la natura, il territorio come progetto ideale di un'architettura dell'umanità." SIRTART da vari anni realizza progetti artistici di Urban e Public art, come CONTACT una mostra-evento che ha coinvolto 35 artisti sul tema dell'intercultura in una casa di ringhiera in via Boiardo, o con RiGiral.Arte dove gli artisti si avventurano navigando nella sfera delle relazioni sociali ed ambientali, fantasticando ad occhi aperti, forse visualizzando sogni e forme della città che vorremmo. Questa nuova incursione artistica "Provisorialmente la public

art Governa la Piazza" in una singolare piazzetta della periferia est di Milano vuole confrontarsi con le trasformazioni che in questi ultimi anni, come in molte altre zone della metropoli, hanno modificato la morfologia del territorio: i capannoni, luoghi della produzione e icona simbolo di una pianimetria della cintura urbana, sono stati abbattuti e sostituiti da condomini residenziali, le insegne dei negozi che popolavano le strade si sono spente non potendo sostenere il confronto con la grande distribuzione, anche questi trasformati in abitazioni. Il tessuto sociale urbano modificato profondamente anche per l'impatto del fenomeno immigrazione, viene affrontato spesso in una logica emergenziale. Questi sono i temi affrontati dagli artisti nella realizzazione delle installazioni site-specific, anche con il contributo degli alunni della Scuola Materna Rovetta e della scuola elementare Russo.

Le installazioni:  
Angelo Caruso  
Titolo: "aspettando la fattoria"  
Coinvolgerà i bambini della scuola materna Rovetta e della scuola elementare di via Russo alla realizzazione di 6 stendardi che visualizzeranno i sogni che potrebbero realizzare all'interno della cascina una volta ristrutturata.

Anna Finetti  
Titolo: "Pass"  
L'installazione è costituita da 7 quadrati di erba sui quali vengono collocate 7 orme-passe giapponesi in cemento per costituire una pavimentazione-sentiero a quella già esistente che conduce al cancello-giardino-cascina. Sopra ogni passo ci saranno delle scritte in riferimento al luogo e all'arte in generale. L'idea è quella di trovarsi su un sentiero che conduce sia alla memoria del luogo dove si riunivano i liberali milanesi e sia ad una nuova visione del luogo in trasformazione. Il numero 7 costituisce il numero della propria trasformazione.

Betty Oneto  
Titolo: GABBIE  
Il lavoro è costituito da una installazione nella quale compaiono numerose gabbiette per

volatili, di varia foggia e colori, appese al muro della piazzetta in questione. Ognuna di queste gabbiette ha la porticina aperta, questa è un invito ad uscire in cerca di libertà oppure ad entrarvi per scegliere la propria prigione. Il significato di questo lavoro sta quindi nell'offerta di una possibilità di scelta consapevole e incondizionata tra queste due vie delle quali la libertà è sicuramente la più entusiasmante ma anche la più rischiosa perché senza qualsivoglia riparo. Ruggero Maggi  
Titolo: "Voci di condominio"  
Su un albero della piazzetta verrà posizionato un nido di uccelli, da questo nido, volutamente visibile ai frequentatori della piazza, si sentiranno cinguettii, tuoni, rumori e super-sonici di nuovo cinguettii... voci di condominio.

Pino Lia  
Titolo: "Rappresentanti Precari"  
L'intervento consiste nel collocare accanto o legati ad ogni blocco di panettone, singole paia di scarpe, in modo da costituire e rappresentare delle presenze umane che assumono diverse personalità in base alle varie caratteristiche delle scarpe. La provvisorietà si avvicina alla precarietà, a non essere sicuri della permanenza delle scarpe per tutta la durata della mostra, per eventuali furti che possono accadere, conseguenza questa che crea un'assenza di presenza cittadina nella piazza. La piazza quindi sarebbe delimitata e presidiata continuamente dai loro guardiani rappresentati dai panettoni. Totali di circa 35 blocchi di panettoni in Piazza Governo Provisorio

M.me Duplok  
Titolo: "Il suono giallo - Omaggio a kandinsky"  
40 canarini canterini maschi d'allevamento saranno consegnati a tutti gli abitanti di un palazzo da mettere sul balcone da tenere in gabbia. Agli abitanti che accetteranno verrà consegnato tutto il materiale firmato dagli artisti per la gestione dei canarini. Per tutto il giorno sarà un grande concerto.

www.sirtart.org  
Contact: info@sirtart.org

## Provisorialmente

Betti Oneto

Gabbie

Anna Finetti

Pass

Ruggero Maggi

Voci di condominio

Angelo Caruso

Aspettando la fattoria

Pino Lia

Rappresentanti precari

M.me Duplok

Il Suono Giallo omaggio a Kandinsky



progetto grafico: GOMMOSCIENZI

Piazza

Governo

Provisorio

E' nel quartiere Turro che fino al primo ventennio del Novecento costituiva un comune autonomo. Non vi è alcuna testimonianza scritta che ne attesti la storia precedente al XV secolo. Alcuni elementi, come lo stesso nome, potrebbero far pensare ad origini piuttosto antiche. L'insediamento potrebbe essersi sviluppato proprio attorno ad una "turris" di fondazione romana, ubicata lungo una strada di comunicazione, con la funzione di ostello oppure di fortificazione difensiva. Una località chiamata Tauris Turris, che pareva trovarsi al di fuori delle mura della città "ma poco lontano da essa" viene menzionata nell'opera del Giulini, Storia di Milano in riferimento ad alcune carte milanesi risalenti al 950. Grazie ad alcuni atti dell'archivio parrocchiale della chiesa di Turro, datati 1489 si può sostanzialmente essere certi dell'esistenza di un insediamento. Il quartiere di Turro agli inizi del Novecento aveva un aspetto molto diverso rispetto a quello odierno: infatti una buona parte dei terreni era occupata da prati e campi, coltivati dai lavoratori delle cascine presenti sul territorio. Tra queste uno dei pochi esempi rimasti è proprio l'edificio sito in piazza Governo Provisorio n. 9. Da documenti catastali è stato possibile individuare l'edificio corrispondente alla cascina, a partire dalla metà del Settecento (Catasto Teresiano). L'edificio viene indicato come Casa da massaro ed è ubicato in un nucleo in cui si individuano altri edifici e terreni coltivati: si evidenzia inoltre la presenza di più rogge, l'Acqualonga, la Viscontea e la Scragna. Nelle carte del Catasto Lombardo-Veneto, che rappresentano l'assetto territoriale ottocentesco, viene chiamata casa da massaro con giardino. La piazzetta antistante la cascina viene denominata Governo Provisorio dal Comune di Milano per ricordare gli avvenimenti che precedettero la 5 Giornata, nel Risorgimento, in quanto in questa piazzetta c'era una fattoria in cui si riunivano i liberali Milanesi per preparare il Governo Provisorio e conquistare la libertà dagli austriaci.